

PARTE TERZA

LE POLITICHE REGIONALI

3.1 STRATEGIE REGIONALI E VALORE PUBBLICO

Come noto, il Documento di Economia e Finanza regionale e la relativa Nota di Aggiornamento sono predisposti sulla base delle prescrizioni fornite dall'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 la cui disciplina di dettaglio rispetto al contenuto del Documento è precisata nell'allegato 4.1 (principio contabile applicato della programmazione) al D.Lgs. 118/2011 e nel Regolamento di contabilità regionale.

Gli obiettivi strategici definiti nel Documento, così come declinati nelle linee d'azione proposte da ciascuna struttura amministrativa apicale e fatte proprie dalla Giunta regionale, rappresentano le scelte prioritarie dell'Amministrazione per il triennio successivo, nel presente documento l'arco temporale dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, così come indicato dal Presidente della Giunta regionale⁶¹.

Nelle schede in cui sono delineate le linee d'azione attraverso cui si esplicherà la politica regionale, contenute nella parte terza del DEFR 2023/2025 e aggiornate nelle pagine che seguono della presente Nota di Aggiornamento, sono indicati anche i risultati già raggiunti rispetto agli target prefissati, nel caso di linee d'azione già esistenti nella precedente programmazione, nonché i risultati che l'Amministrazione si pone quali sfide da realizzare per il futuro.

Il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 settembre 2022, n. 209) regola la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione e ne definisce la Sezione denominata “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” e una sua sottosezione denominata “Valore pubblico” definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Soprattutto valorizza gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, e richiede di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto. Ebbene la Regione Campania nel DEFR 2023-2025, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale del 24.11.2022, oltre ad aver definito la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Campania (SRSVS), ha offerto una rappresentazione di coerenza delle singole Linee di azione non solo con i 24 obiettivi regionali consolidati ma con i 17 obiettivi strategici, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, i 12 domini del benessere equo e solidale (BES), e i 12 indicatori di benessere equo e sostenibile di cui alla quinta Relazione sugli indicatori di benessere equo e sostenibile, presentata al Parlamento il 7 marzo 2022. Percorso questo coerente anche con quanto contenuto nel DEF e nella sua appendice II al PNR (tavola 4) con l'indicazione del macro OSS di riferimento di

⁶¹ Nota prot. n. 18816/UDCP/GAB/GAB del 18 novembre 2022: “Indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023 -2025”;

Agenda. Inoltre è stata prevista nella tabella di connessione con le fonti di finanziamento la possibile indicazione delle risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tra cui quelle di cui al Piano Nazionale per gli Interventi Complementari di cui al DL 59/2021. E in questo percorso virtuoso i campi del DEFR denominati “Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare”, “Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare”, “Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare”, “Risultati attesi”, “Risultati raggiunti”, Link di interesse”, offrono una coerente risposta alle domande di cui si compone la sottosezione del cd. Valore pubblico, e dunque su quale sia il Valore Pubblico di riferimento (benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc.), quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (obiettivo strategico), a chi è rivolto (stakeholder), entro quando intendiamo raggiungere la strategia (tempi pluriennali), come misuriamo il Valore Pubblico, da dove partiamo (baseline), qual è il traguardo atteso (target). Appare dunque quanto mai necessario intendere il DEFR e la sua Nota di aggiornamento, come ha ben fatto la Regione, quale strumento che programma il Valore pubblico come indicatore dell’impatto generato dalle politiche dell’ente sul livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e/o sanitario, ecc.) di cittadini e imprese. Questo perché un ente crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta in modo migliorativo non solo sulle singole prospettive settoriali del benessere rispetto alla loro baseline (IMPATTI misurabili anche tramite BES e SDGs), ma soprattutto quando impatta in modo migliorativo rispetto al livello complessivo e multidimensionale del benessere (IMPATTO DEGLI IMPATTI).

3.2 PREMESSA METODOLOGICA

La terza parte della Nota di Aggiornamento al DEFRC 2023-2025 riporta le politiche regionali e le linee d’azione che sono state oggetto di revisione da parte delle Strutture Organizzative regionali e degli Assessorati.

I documenti inseriti, pertanto, nella NADEFRC sostituiscono integralmente, quelli precedentemente approvati nel DEFRC da parte della Giunta regionale (DGR nr. 416 del 27 luglio 2022) e successivamente dal Consiglio Regionale con risoluzione del 24 novembre 2022.

Le politiche regionali e le linee d’azione approvate nel DEFRC 2023-2025 non oggetto di modifica e/o di integrazione in questa sede di Nota di aggiornamento al DEFRC, restano confermate.

Le politiche regionali approvate nel DEFRC 2023-2025, oggetto di rivisitazione e inserite nella presente NADEFRC sono:

- Turismo;
- Attività produttive;

- Risorse Umane;
- Trasporti.

Le linee d'azione approvate nel DEFRC 2023-2025, oggetto di rivisitazione, inserite nella presente NADEFRC sono:

Linea d'Azione NADEFRC nr.	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
7	Ambiente	Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe
9	Ambiente	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti
10	Ambiente	Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13
14	Ambiente	Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della "Qualità dell'Aria"
19	Ambiente	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.
21	Ambiente	Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali
27	Attività Produttive	Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.
29	Attività Produttive	Sostegno al sistema delle imprese della Campania
30	Attività Produttive	Sviluppo territoriale
31	Attività Produttive	Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.
40	Coesione	Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei

Linea d'Azione NADEFR nr.	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
		rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato
45	Coesione	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027
77	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Rafforzamento amministrativo
86	Ricerca Scientifica ed Innovazione	Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione
90	Ricerca Scientifica ed Innovazione	Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania
91	Risorse Umane	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane
92	Sanità	Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie
96	Sanità	Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
99	Sanità	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria
118	Trasporti	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma
119	Trasporti	Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie
120	Trasporti	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
122	Trasporti	Sviluppo della rete aeroportuale campana
128	Università	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line
129	Università	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario
139	Welfare	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia

Sono inoltre state cancellate le seguenti linee d'azione:

Linea d'Azione DEFR 2023-2025 n.	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
31	Attività Produttive	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.
66	Lavoro	Erogazione di incentivi per il sostegno al contratto di apprendistato
129	Università	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line

Vi è poi, una ulteriore linea d'azione predisposta ex novo e inserita all'interno della presente NADEFRC che integra i contenuti del DEFRC 2023-2025:

Linea d'Azione NADEFRC nr.	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
28	Attività Produttive	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale

Per semplicità di lettura e coordinamento tra i due documenti (DEFRC 2023-2025 e presente NADEFRC 2023-2025) sono riportate, per ciascuna politica regionale, le linee d'azione attraverso le quali esse si realizzano, con indicazione del documento (DEFRC o NADEFRC) in cui risultano inserite.

Linea d'Azione NADEFRC nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
1	Linea d'azione DEFR	Agricoltura caccia e pesca	Competitività, innovazione, sostenibilità e sviluppo dell'economia delle aree rurali nel sostegno europeo (PSR).
2	Linea d'azione DEFR	Agricoltura caccia e pesca	Alimentazione nutraceutica e valorizzazione delle filiere agroalimentari, qualità, tipicità, sicurezza degli alimenti e stili di vita sani secondo la strategia FARM to FORK.
3	Linea d'azione DEFR	Agricoltura caccia e pesca	Rafforzamento della capacità istituzionale, transizione digitale, competenze e abilità per la competitività dei sistemi agroalimentari, dei territori rurali e delle aree interne e resilienza.
4	Linea d'azione DEFR	Agricoltura caccia e pesca	Tutela del patrimonio forestale e della fauna selvatica.

Linea d'Azione NADEF nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
5	Linea d'azione DEFR	Agricoltura caccia e pesca	Sviluppo e sostenibilità del settore ittico e acquicolo.
6	Linea d'azione DEFR	Agricoltura caccia e pesca	Monitoraggio delle aree agricole ambientalmente sostenibili, sicurezza dei processi produttivi e presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali.
7	Linea d'azione NADEF R	Ambiente	Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe
8	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n. 493 del 30/10/2018
9	Linea d'azione NADEF R	Ambiente	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti
10	Linea d'azione NADEF R	Ambiente	Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13
11	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale
12	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Aggiornamento banche dati PRB
13	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Implementazione “strumenti” per la tutela delle acque
14	Linea d'azione NADEF R	Ambiente	Qualità dell’Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della “Qualità dell’Aria”
15	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti
16	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti
17	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Piano per la riduzione della dispersione idrica
18	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria relativa alla Direttiva 271/91/CE
19	Linea d'azione NADEF R	Ambiente	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D’Ambito.
20	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico

Linea d'Azione NADEF nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
21	Linea d'azione NADEF R	Ambiente	Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali
22	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
23	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti
24	Linea d'azione DEFR	Ambiente	implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell'ambiente e del territorio
25	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Monitoraggio delle informazioni relative ai rifiuti
26	Linea d'azione DEFR	Ambiente	Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro
27	Linea d'azione NADEF R	Attività Produttive	Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.
28	Linea d'azione NADEF R	Attività Produttive	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale
29	Linea d'azione NADEF R	Attività Produttive	Sostegno al sistema delle imprese della Campania
30	Linea d'azione NADEF R	Attività Produttive	Sviluppo territoriale
31	Linea d'azione NADEF R	Attività Produttive	Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.
32	Linea d'azione DEFR	Attività Produttive	Dismissione e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale non utilizzati ai fini istituzionali e di pubblica utilità
33	Linea d'azione DEFR	Attività Produttive	Attività tecnico-amministrativa preliminare attraverso la redazione di diversi progetti per l'Accordo Quadro per la rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati
34	Linea d'azione DEFR	Attività Produttive	Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi di uffici
35	Linea d'azione DEFR	Attività Produttive	Individuare spazi per l'archiviazione di materiale cartaceo
36	Linea d'azione DEFR	Bilancio	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

Linea d'Azione NADEF nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
37	Linea d'azione DEFR	Bilancio	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali
38	Linea d'azione DEFR	Coesione	Aggiornamento Strategia di Audit e verifica del corretto funzionamento dei Sistemi di gestione e controllo dei PO FESR e FSE 2014-2020
39	Linea d'azione DEFR	Coesione	Implementazione Programmi POR FESR, POC e PAC. Coordinamento gestione Programmi e Controlli di primo livello. Implementazione e verifica delle azioni di AT e della Strategia di comunicazione. Completamento Programmazione 2014/20 e avvio della 2021/27
40	Linea d'azione NADEF R	Coesione	Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato
41	Linea d'azione DEFR	Coesione	Contributo al Programma di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
42	Linea d'azione DEFR	Coesione	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
43	Linea d'azione DEFR	Coesione	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
44	Linea d'azione DEFR	Coesione	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
45	Linea d'azione NADEF R	Coesione	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027
46	Linea d'azione DEFR	Coesione	Coordinamento delle politiche di coesione
47	Linea d'azione DEFR	Cultura	Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del “sistema cultura” (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali).
48	Linea d'azione DEFR	Cultura	Azioni di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale di natura materiale e immateriale finalizzate alla cultura come investimento e non solo come costo
49	Linea d'azione DEFR	Cultura	Azioni di sviluppo, implementazione e infrastrutturazione del Digitale per la Cultura attraverso il popolamento e la diffusione dell'ecosistema digitale regionale per la cultura
50	Linea d'azione DEFR	Formazione	Attuazione del programma GOL attraverso azioni di integrazione delle politiche della formazione
51	Linea d'azione DEFR	Formazione	Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
52	Linea d'azione DEFR	Giovani	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Orchestra dei Giovani della Regione Campania” - L. R. 26 del 08.08.2016

Linea d'Azione NADEFr nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
53	Linea d'azione DEFR	Giovani	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva” - L. R. 26 del 08.08.2016
54	Linea d'azione DEFR	Digitalizzazione	Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche
55	Linea d'azione DEFR	Digitalizzazione	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali
56	Linea d'azione DEFR	Digitalizzazione	Servizi in cloud per gli Enti Locali
57	Linea d'azione DEFR	Digitalizzazione	Sviluppo delle competenze digitali
58	Linea d'azione DEFR	Istruzione	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti comunitari
59	Linea d'azione DEFR	Istruzione	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti regionali e nazionali
60	Linea d'azione DEFR	Istruzione	Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione scolastica.
61	Linea d'azione DEFR	Istruzione	Innalzamento delle competenze in literacy e numeracy con attenzione alla inclusione degli studenti disabili e relative azioni di formazione dirette agli insegnanti. Potenziamento dell'Osservatorio delle politiche dell'istruzione.
62	Linea d'azione DEFR	Istruzione	Fornitura libri di testo agli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di disagio socioeconomico.
63	Linea d'azione DEFR	Istruzione	Favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro.
64	Linea d'azione DEFR	Istruzione	Potenziamento dell'istruzione e formazione professionale delle istituzioni scolastiche per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.
65	Linea d'azione DEFR	Lavoro	Attuazione del PAR GOL
66	Linea d'azione DEFR	Lavoro	Misure di sostegno e inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati
67	Linea d'azione DEFR	Lavoro	Piano di rafforzamento dei Centri per l'impiego
68	Linea d'azione DEFR	Pari Opportunità	Contrastare la violenza di genere
69	Linea d'azione DEFR	Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016

Linea d'Azione NADEFR nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
70	Linea d'azione DEFR	Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile
71	Linea d'azione DEFR	Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	Potenziamento del “Sistema di Protezione Civile in Campania” attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk
72	Linea d'azione DEFR	Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	Garantire la predisposizione e l’aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)
73	Linea d'azione DEFR	Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l’integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato
74	Linea d'azione DEFR	Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09
75	Linea d'azione DEFR	Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)
76	Linea d'azione DEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica.
77	Linea d’azione NADEF R	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Rafforzamento amministrativo
78	Linea d'azione DEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	monitoraggio del contenzioso al fine di favorire la definizione transattiva delle vertenze e ridurre le spese di soccombenza
79	Linea d'azione DEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Procedure relative ad adempimenti di carattere normativo di livello nazionale di competenza dell'Amministrazione regionale (es. programmazione art.21 d.lgs. 50/2016 - costituzione Collegio Consultivo Tecnico ex d.l.16.7.2020 n. 76)
80	Linea d'azione DEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Migliorare le procedure di approvvigionamento e fornitura dei beni mobili agli uffici regionali
81	Linea d'azione DEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali

Linea d'Azione NADEFR nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
82	Linea d'azione DEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
83	Linea d'azione DEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali
84	Linea d'azione DEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo
85	Linea d'azione DEFR	Indirizzi di Governance ad Enti Strumentali e Società Controllate E Partecipate	Razionalizzazione del portafoglio societario
86	Linea d'azione NADEF R	Ricerca Scientifica ed Innovazione	Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione
87	Linea d'azione DEFR	Ricerca Scientifica ed Innovazione	Innalzamento delle competenze digitali
88	Linea d'azione DEFR	Ricerca Scientifica ed Innovazione	Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali
89	Linea d'azione DEFR	Ricerca Scientifica ed Innovazione	Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania
90	Linea d'azione NADEF R	Ricerca Scientifica ed Innovazione	Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania
91	Linea d'azione NADEF R	Risorse Umane	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane
92	Linea d'azione NADEF R	Sanità	Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie
93	Linea d'azione DEFR	Sanità	Migliorare la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. Miglioramento del SSN.
94	Linea d'azione DEFR	Sanità	Contenimento della spesa farmaceutica, incremento dei servizi offerti in farmacia, miglioramento appropriatezza prescrittiva e miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari.

Linea d'Azione NADEFR nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
95	Linea d'azione DEFR	Sanità	Riassetto dell'organizzazione ospedaliera alla luce dell'epidemia da SARS-CoV2. Implementazione delle reti clinico assistenziali. Miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza. Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone prassi per la sicurezza del paziente
96	Linea d'azione NADEF R	Sanità	Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
97	Linea d'azione DEFR	Sanità	Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania
98	Linea d'azione DEFR	Sanità	Miglioramento LEA: Informatizzazione delle attività consultoriali, potenziamento per le malattie croniche in età evolutiva con l'ausilio della telemedicina in tutte le sue forme, informatizzazione delle attività di screening neonatali obbligatori (metabolico, audiologico, oftalmologico) attraverso apposita piattaforma regionale, attività di controllo della raccolta del sangue cordonale (BASCO), potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso le aperture di nuovi centri pubblici.
99	Linea d'azione NADEF R	Sanità	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria
100	Linea d'azione DEFR	Sanità	Copertura disavanzi pregressi e di eventuali disavanzi correnti
101	Linea d'azione DEFR	Sanità	Finanziamento ordinario corrente per garantire l'erogazione dei LEA – Adempimenti per smobilizzo FSN anni quote premiali precedenti
102	Linea d'azione DEFR	Sanità	Regolare gestione ex USL ed estinzione dei residui debiti
103	Linea d'azione DEFR	Sanità	Vigilanza contabile Aziende Sanitarie
104	Linea d'azione DEFR	Sanità	Piano regionale di prevenzione (PRP) 2020-2025 - Benefici L.210/92
105	Linea d'azione DEFR	Sanità	Garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel campo della Sicurezza Alimentare e della Sanità Pubblica Veterinaria.
106	Linea d'azione DEFR	Sanità	Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione sulla gestione del rischio).
107	Linea d'azione DEFR	Sanità	Attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria ed emergenza aviaria ed al piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.
108	Linea d'azione DEFR	Sanità	Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo
109	Linea d'azione DEFR	Sanità	MIGLIORARE GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE DEL SSR – MONITORAGGIO E REGOLAMENTAZIONE DEI LEA

Linea d'Azione NADEF nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
			– APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
110	Linea d'azione DEFR	Sanità	ISTR.ATTI UTILIZZO FONDI EX ART.20 E FONDI EUROPEI -COORD.ATTIVITA' AZ.SANITARIE-MONITOR.AVANZAM. FASI DEGLI INVESTIMENTI-APPROVAZ.PROGETTI APPALTABILI-PRESENTAZ.RICHIESTE FINANZIAMENTO
111	Linea d'azione DEFR	Sanità	Miglioramento della Rete territoriale della Assistenza Sociosanitaria Interventi di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo patologico
112	Linea d'azione DEFR		Giustizia di Prossimità
113	Linea d'azione DEFR		Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo
114	Linea d'azione DEFR		Rafforzamento delle competenze delle Polizie Locali
115	Linea d'azione DEFR		Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità
116	Linea d'azione DEFR		Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie
117	Linea d'azione DEFR	Trasporti	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su ferro
118	Linea d'azione NADEF R	Trasporti	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma
119	Linea d'azione NADEF R	Trasporti	Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie
120	Linea d'azione NADEF R	Trasporti	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
121	Linea d'azione DEFR	Trasporti	Sviluppo della portualità regionale
122	Linea d'azione NADEF R	Trasporti	Sviluppo della rete aeroportuale campana
123	Linea d'azione DEFR	Trasporti	Contratti di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale
124	Linea d'azione DEFR	Turismo	Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale e non imprenditoriale
125	Linea d'azione DEFR	Turismo	Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale

Linea d'Azione NADEF nr.	Stato scheda	Politica regionale	Descrizione Linea d'Azione
126	Linea d'azione DEFR	Turismo	Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance
127	Linea d'azione DEFR	Università	Interventi infrastrutturali per l'Università
128	Linea d'azione NADEF R	Università	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line
129	Linea d'azione NADEF R	Università	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario
130	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Promuovere la qualità dell'architettura – Legge Regionale n.19/2019
131	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivedere e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica
132	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili
133	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Elaborare il Piano di Ricostruzione Isola di Ischia
134	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Approvare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud, Litorale Cilento Sud, Aree Interne
135	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Migliorare la governance territoriale mediante l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020.
136	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Migliorare la governance territoriale mediante l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma i.TER Campania
137	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Aggiornare gli strumenti e la normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie
138	Linea d'azione DEFR	Urbanistica e Governo del Territorio	Approvare il Piano Paesaggistico
139	Linea d'azione NADEF R	Welfare	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia
140	Linea d'azione DEFR	Welfare	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà
141	Linea d'azione DEFR	Welfare	Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità

In appendice, inoltre, tutte le linee d'azione, sono catalogate per: politica; obiettivo agenda 2030- dominio e indicatore bes; Struttura responsabile della realizzazione; obiettivi strategici; missioni e programmi.

3.3 AMBIENTE

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
7	Linea d'azione NADEFR	Ambiente	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe
9	Linea d'azione NADEFR	Ambiente	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti
10	Linea d'azione NADEFR	Ambiente	700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13
14	Linea d'azione NADEFR	Ambiente	500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della "Qualità dell'Aria"
19	Linea d'azione NADEFR	Ambiente	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.
21	Linea d'azione NADEFR	Ambiente	501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

03 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Regione Campania

SCHEDA NADEF 2023-2025

1. Politica Regionale

Ambiente

2. Linea d'azione

Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento della salubrità dell'ambiente

4. Assessorato di riferimento

Ambiente

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Realizzazione presso lo STIR di Caivano dell'impianto di produzione del CSS da RSB e successivo avvio delle seguenti fasi:

- trasporto dei RSB dai siti di stoccaggio presso l'impianto per la trasformazione in CSS
- trasporto e conferimento ad impianto di recupero energetico del CSS prodotto
- trasporto e conferimento alle piattaforme di recupero dei materiali eventualmente recuperati
- trasporto e conferimento ad impianto di smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili
- analisi di caratterizzazione delle matrici in entrata e in uscita dall'impianto
- monitoraggio ambientale per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.

Realizzazione nell'area della ex centrale turbogas ENEL nel Comune di Giugliano in Campania (NA) di un impianto di recupero materia e di CSS da RSB e successivo avvio delle seguenti fasi:

- trasporto dei RSB dai siti di stoccaggio presso l'impianto per la trasformazione in CSS e recupero materia
- trasporto e conferimento ad impianto di recupero energetico del CSS prodotto
- trasporto e conferimento alle piattaforme di recupero dei materiali recuperati
- trasporto e conferimento ad impianto di smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili
- analisi di caratterizzazione delle matrici in entrata e in uscita dall'impianto
- monitoraggio ambientale per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Ambiente

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

12. Strumenti e modalità di attuazione

DGR 418 del 27.07.2016; DGR 356 del 20.06.2017; DGR 615 del 03.10.2017; DGR n. 12 del 16.01.2018; Patto per lo sviluppo della Campania ex DGR 280/2017; DGR n. 424 del 03.07.2018

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

14. Risultati attesi

1. Termine attività di trattamento di 1.200.000 ton di RSB entro il 2024, presso l'impianto di produzione del CSS da RSB, realizzato in adiacenza allo STIR di Caivano
2. Messa in esercizio dell'impianto in corso di realizzazione nell'area ex centrale turbogas ENEL nel Comune di Giugliano in Campania (NA) per il recupero materia da RSB, termine attività di trattamento di 400.000 ton di RSB entro il 2024

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Enti locali territoriali

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

1. Realizzazione presso lo STIR di Caivano dell'impianto di produzione del CSS da RSB:
Consegna lavori in data 02.07.2020 (contratto di appalto rep n.1457 del 24.07.2019); messa in esercizio dell'impianto luglio 2021 e inizio attività agosto 2021.
2. Realizzazione nell'area della ex centrale turbogas ENEL nel Comune di Giugliano in Campania (NA) di un impianto di recupero materia da RSB, inizio lavori realizzazione impianto nel giorno 15 febbraio 2021. Messa in esercizio dell'impianto mese di novembre 2022 e avvio del trattamento dei RSB

· Linea d'azione n.9

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

03 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Regione Campania

SCHEDA DEFR 2022-2024

1. Politica Regionale

Ambiente

2. Linea d'azione

Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento della salubrità dell'ambiente

4. Assessorato di riferimento

Ambiente

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Amministrazioni locali ospitanti gli impianti di trattamento della frazione organica.

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Realizzazione di impianti di compostaggio sul territorio della Regione Campania a valere su risorse PSC Campania, FESR 2021-2027 e P.O. Ambiente 2° Addendum:

- Con DGR n. 494/2016 e DGR n. 123/2017 - come modificate da ultimo con DGR 431/2022 del 03.08.2022 - sono stati programmati, a valere sui Fondi PSC Campania, n. 7 interventi per la realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica presso l'ex impianto STIR di : Tufino (NA) e nei Comuni di: Marigliano (NA), Eboli (SA), Casal di Principe (CE), Pomigliano d'Arco (NA) - Chianche (AV) - Napoli Est (cofinanziamento) per un importo complessivo di € 102.343.557,19;

- Con DGR 277 del 07.06.2022 sono stati deprogrammati dai Fondi PSC Campania e programmati a valere sui fondi FESR 2021-2027: l'impianto di trattamento della frazione organica presso l'ex impianto STIR di Casalduni (BN) e gli impianti

da realizzare nei Comuni di Cannello ed Arnone (CE) e Afragola (NA). L'importo complessivo riferito ai tre impianti è di € 68.184.061,90;

- Con risorse del P.O. Ambiente 2° Addendum (Delibere CIPE nn. 25/2016, 55/2016 e 11/2018) sono stati finanziati gli impianti a regia regionale Napoli est (cofinanziato con PSC Campania) e Teora (AV) per un importo complessivo di € 30.600.000,00.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Ambiente

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

12. Strumenti e modalità di attuazione

Delibere CIPE n. 25 e 26 del 2016 – DGR 494/2016 - Accordi di Programma ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 - DGR n. 123/2017 – DGR n. 325/2017 – Delibera CIPE 28 febbraio 2018 - DGR n. 424/2018 - DGR n. 715/2018 - DGR n. 428/2019 - – DGR n. 232/2020 - DGR 294/2020 – DGR 40/2021 - DGR 410/2021 – DGR 199/2022 – DGR 219/2022 - DGR 277/2022 - DGR 431/2022

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie e Nazionali

14. Risultati attesi

2022

Entro il 31.12.2022 si stima l'affidamento per la realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori per gli impianti di trattamento della frazione organica nei comuni di Marigliano, Casal di Principe ed Eboli.

2023

Messa in esercizio dell'impianto all'interno dello STIR di Tufino.

Acquisizione dell'AIA e approvazione progetti esecutivi degli impianti di trattamento della frazione organica di Chianche, Marigliano e Casal di Principe.

Inizio lavori di costruzione degli impianti di trattamento della frazione organica nei Comuni di Pomigliano d'Arco ed Eboli. Completamento lavori impianto di Eboli.

2024

Inizio lavori di realizzazione impianti di trattamento della frazione organica nei Comuni di Afragola, Cannello ed Arnone, Casal di Principe, Casalduni, Chianche e Napoli est.

Conclusioni lavori impianto di Pomigliano d'Arco.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Enti locali territoriali

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

Impianti trattamento frazione organica a titolarità regionale

Sono programmati attualmente n. 11 impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, di cui n. 5 a titolarità regionale in corso di realizzazione da parte della Struttura di missione e n. 6 a regia regionale, con i Comuni quali beneficiari del finanziamento e soggetti attuatori degli interventi.

Per tutti gli impianti è stata completata la fase della progettazione definitiva.

E' stato aggiudicato l'appalto per la progettazione definitiva e realizzazione dei lavori dell'impianto di Chianche; sono in corso i lavori per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica all'interno dello STIR di Tufino, di cui si prevede l'ultimazione entro marzo 2023.

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

03 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Regione Campania

SCHEDA NADEF 2023-2025

1. Politica Regionale

Ambiente

2. Linea d'azione

Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento della salubrità dell'ambiente

4. Assessorato di riferimento

Ambiente

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

700500 - STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

a. Procedura n. 2892/A-T/19, aggiudicazione servizio di rimozione, trasporto e smaltimento, nonché recupero energetico, presso impianti nazionali ed esteri, dei rifiuti stoccati in balle nei seguenti siti, per un totale stimato di 248.127 t di cui rimosse 235.851 t alla data del 15.11.2022:

- Menanova Persano Settore Nord – Serre (SA)- Area Interna STIR ex CDR – Battipaglia (SA);
- Menanova Persano Settore Sud - Serre (SA)- Beton Cave Nocera Inferiore (SA);
- Brezza Settore Nord - Capua (CE);
- Brezza Settore Sud - Capua (CE);
- Pozzo Bianco - S. Maria La Fossa (CE)

b. Procedura n. 3293/A-T/2021, aggiudicazione servizio di rimozione, trasporto e smaltimento, nonché recupero energetico, presso impianti nazionali ed esteri, dei rifiuti stoccati in balle nei seguenti siti, per un totale stimato di 97.000 t, di cui rimosse 6.254 t alla data del 31.10.2022:

- Lotto 13 Pantano- Acerra (NA);
- Lotto 15 Fragneto Monforte (BN)

c. Attività di caratterizzazione preliminare e esecuzione delle indagini finalizzate all'espletamento delle procedure di cui all'art. 242 e seguenti del D.L. 152/2006 relativamente ai siti interessati dallo stoccaggio dei rifiuti in balle.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Ambiente

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

12. Strumenti e modalità di attuazione

Affidamento di appalti di servizi mediante procedure aperte e negoziate di cui al DL n. 50/2016 e ss.mm.ii.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

14. Risultati attesi

2023: Rimozione di 73.000 t di rifiuti stoccati in balle.
Caratterizzazione e avvio delle procedure di cui all'art. 242 e segg. del D. Lgs.152/2006 ss.mm.ii. per i siti progressivamente liberati dai rifiuti stoccati in balle.

2024: Rimozione di 21.000 t di rifiuti stoccati in balle con ultimazione della filiera di rimozione degli stessi mediante trasporto fuori regione.

Caratterizzazione ed avvio delle procedure di cui all'art. 242 e segg. del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. per i siti progressivamente liberati dai rifiuti stoccati in balle.

eventuale bonifica dei siti liberati dai rifiuti stoccati in balle

2023/2025: Caratterizzazione ed avvio delle procedure di cui all'art. 242 e segg. del D. lgs. 152/2006 ssmmii per i siti progressivamente liberati dai rifiuti stoccati in balle.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Enti locali territoriali

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

ISPRA

Arpa regionali

Camere di Commercio

Prefetture

ANAC

B.D.N.A.

INPS

INAIL

Prezzari regionali LL.PP.

18. Risultati raggiunti

Già conseguito il 90% dell'obiettivo di rimozione dei RSB complessivamente atteso dal Piano Stralcio Operativo - approvato con DGR n. 609 del 26/11/2015, modificato con DGR n. 402 del 03.09.2019.

· Linea d'azione n.14

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

08 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Ambiente

2. Linea d'azione

Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della "Qualità dell'Aria"

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento della salubrità dell'ambiente

4. Assessorato di riferimento

Ambiente

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Governo del Territorio-Urbanistica , Agricoltura

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Ulteriore aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera - di cui all'art 22 DLgs 155/2010 e smi da effettuarsi per norma ogni 3 anni.
Aggiornamento rete di monitoraggio

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Ambiente

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

12. Strumenti e modalità di attuazione

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

14. Risultati attesi

2023 -

- Programmazione di interventi co-finanziati con l'Accordo per la Tutela della Qualità dell'Aria MITE/ Regione Campania
- Realizzazione dell'aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera all'anno 2021
- Attivazione bando per sostituzione impianti a biomassa legnosa vetusti
- Attività formative legate al Piano

2024 -

- Esecuzione di interventi co-finanziati con l'Accordo per la Tutela della Qualità dell'Aria MITE/ Regione Campania
- Monitoraggio degli effetti prodotti dagli interventi eseguiti
- Attività formative legate al Piano

2025 -

- Esecuzione di interventi co-finanziati con l'Accordo per la Tutela della Qualità dell'Aria MITE/ Regione Campania
- Monitoraggio degli effetti prodotti dagli interventi eseguiti
- Attività formative legate al Piano

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Agenzie, Aziende e fondazioni regionali

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

<http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/aria>
<https://www.arpacampania.it/aria>

18. Risultati raggiunti

· Linea d'azione n.19

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

04 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Regione Campania

SCHEDA NADEF 2023-2025

1. Politica Regionale
Ambiente
2. Linea d'azione
Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.
3 Descrizione obiettivo strategico triennale
Miglioramento della salubrità dell'ambiente
4. Assessorato di riferimento
Ambiente
5. Eventuale altro Assessorato coinvolto
6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione
501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
7. Altri eventuali soggetti coinvolti
8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione
<p>La Regione Campania ha in gestione diretta l'Acquedotto campano ex CasMez e una serie di depuratori, in particolare quelli del sistema acquedottistico regionale, degli impianti di depurazione afferenti all'ex ATO 3 e quelli del grande progetto Regi Lagni. Nell'ambito della programmazione regionale in materia, la gestione di tali impianti dovrebbe passare nella titolarità dei soggetti gestori dei singoli ambiti territorialmente competenti. Nelle more del trasferimento degli impianti, la Regione continuerà a farsi carico della loro regolare gestione.</p> <p>La realizzazione del programma servizio idrico integrato è svolta tramite la gestione di lavori a titolarità regionale riguardanti il rafforzamento della rete idrica e fognaria e la collaborazione con l'EIC nelle attività di programmazione relative alla gestione del ciclo integrato delle acque in ambito regionale.</p> <p>Si segnala, inoltre, che con deliberazione n. 147/2022 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania, approvato con delibera CIPESS n. 79 /2021, in cui rientra l'intervento denominato "Conduzione, miglioramento e potenziamento della rete di distribuzione delle acque per usi civili ed annessa gestione operativa dell'acquedotto Campano Ambiti Distrettuali Napoli – Caserta – Alto calore Irpino (Benevento) – Accordo Quadro Lavori" per € 42.431.600,00. Nel prossimo triennio si procederà all'attuazione di tale intervento.</p> <p>Si sottolinea che, per dare attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 26/2019 all'art 3 c. 3 si dispone la modifica del c. 3 dell'art 12 della LR n.15/2015 (Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente idrico Campano) a cui è aggiunto il seguente: "3 bis. La direzione generale Ciclo integrato delle acque, entro novanta giorni dall'approvazione della presente norma, procede al censimento dei collettori fognari intercomunali esistenti, al fine di costituire il Catasto per le infrastrutture del ciclo integrato delle acque di interesse regionale, d'intesa con l'Ente Idrico Campano (EIC)", con DGR. 524/201 è stato previsto che SMA sia il soggetto riscossore dei canoni di depurazione della Regione Campania a partire dall'anno 2020 e, nell'ambito del contratto, stipulato l'11/05/2020, all'art. 2 lettera c, è stato previsto che SMA provveda al censimento dei collettori fognari intercomunali esistenti al fine di costituire il Catasto delle infrastrutture fognario/depurative di interesse regionale, sentito l'Ente Idrico Campano. Tale attività sarà implementata nel corso del triennio</p>
9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare
Nessun obiettivo
10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare
Nessun dominio
11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare
Nessun indicatore
12. Strumenti e modalità di attuazione
13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma
Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali
14. Risultati attesi

2023

Avanzamento interventi finanziati con risorse straordinarie (FESR FSC)

Censimento collettori fognari intercomunali

2024

Avanzamento interventi finanziati da risorse straordinarie

Censimento collettori fognari intercomunali

Attuazione intervento del Piano Stralcio FSC2021-2027 Conduzione, miglioramento e potenziam. rete di distrib. acque per usi civili e gestione oper. acquedotto Campano Ambiti Distr. Na, Ce Alto cal. Irpino

2025

Avanzamento interventi finanziati con risorse straordinarie

Censimento collettori fognari intercomunali

Attuazione int. finanziato Piano Stralcio FSC2021-2027 Conduzione, miglioramento e potenziam. rete distrib. acque per usi civili ed gestione oper. acquedotto Campano Ambiti Distr. Na, Ce,Alto cal. Irpino

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

· Linea d'azione n.21

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

08 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Regione Campania

SCHEDA DEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Ambiente

2. Linea d'azione

Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento della salubrità dell'ambiente

4. Assessorato di riferimento

Ambiente

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

600601 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Messa in esercizio entro il 2023 del sistema di acquisizione delle istanze VINCA digitalizzate in fase di implementazione in collaborazione con l'US 601100. Entro il successivo biennio 2024-2025 progettazione di analogo sistema di acquisizione digitale delle istanze per le altre procedure di valutazione ambientale (VIA/PAUR). Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale Valutazioni ambientali: VAS – VIA – VI – Acquisto di HW e SW per lo svolgimento delle Conferenze di Servizi finalizzate al rilascio dei PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e della Commissione VIA/VI/VAS

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Nessun obiettivo

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun dominio

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Regionali

14. Risultati attesi

2023 – messa in esercizio del sistema di acquisizione on-line delle istanze di VINCA

2024 - 2025 - progettazione del nuovo sistema di acquisizione/gestione delle istanze di VIA/PAUR in collaborazione con l'US 601100 o mediante indizione di gara per l'affidamento del servizio di progettazione/implementazione e superamento del sistema OpenCsm attualmente in uso in quanto obsoleto. Semplificazione delle modalità di acquisizione delle istanze e di gestione delle varie fasi procedurali a vantaggio dei soggetti proponenti il rilascio dei pareri ambientali e di tutti gli stakeholders, pubblici e privati, coinvolti - acquisto SW e HW per la Commissione VIA/VI/VAS e le Conferenze di Servizi

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Sistema imprenditoriale

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

Pagine web dedicate alle valutazioni ambientali <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS>

18. Risultati raggiunti

Ottemperanza della normativa vigente in materia ambientale e rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza mediante pubblicazione della documentazione amministrativa e tecnica relativa ai procedimenti di valutazione ambientale per mezzo di CLOUD regionale. Implementazione delle fasi preliminari di progettazione del sistema di acquisizione digitale delle istanze di VINCA ai fini del relativo rilascio entro il 2023.

3.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE

1. Rafforzamento amministrativo (Semplificazione)

La sburocratizzazione dei procedimenti amministrativi connessi alle attività produttive è uno strumento prioritario per le politiche d'incentivazione dell'iniziativa economica, dell'innovazione e della concorrenza. La linea d'azione persegue le attività istituzionali del SURAP, ovvero semplificare la vita produttiva dei cittadini, assicurare procedure e scadenze definite per l'esercizio di tutte le iniziative di carattere produttivo (art. 19, comma 1, l. reg. n. 11/2015).

La politica regionale è implementata attraverso il Monitoraggio dei SUAP campani, verificando l'efficacia dei servizi da essi forniti alle imprese, monitorandone l'interfaccia telematica utilizzata, la trasparenza, la completezza e correttezza delle informazioni; l'aggiornamento e standardizzazione della modulistica utilizzata dai SUAP non rientrante in quella oggetto di degli accordi in Conferenza Unificata Stato-Regioni; consulenza diretta alle imprese e ai SUAP comunali sulle tematiche relative all'insediamento e al rafforzamento delle attività economiche; l'aggiornamento e arricchimento del sito web SURAP, che fornisce a cittadini, imprese e SUAP informazioni in merito ad adempimenti burocratici, modulistica, opportunità localizzative, finanziamenti, bandi ed avvisi; Webinar specifici sulle tematiche SUAP per gli addetti SUAP degli enti locali; predisposizione di Linee guida per i SUAP.

La linea d'azione prevede i risultati di seguito indicati per il 2023.

- Attuazione “Linee guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP Campani”.
- Evento in plenaria con tutti i SUAP campani così come previsto dal “Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2023”.
- Verifica funzionalità della piattaforma SUAP e della pubblicazione della modulistica unificata e standardizzata approvata in CU presso tutti i Comuni della Campania.
- Aggiornamento in tempo reale della sezione “Incentivi e agevolazioni” del sito web SURAP.
- Consulenza diretta per via telematica alle imprese e ai SUAP comunali in relazione all'insediamento e al rafforzamento delle attività economiche.
- Webinar sui procedimenti SUAP rivolto al personale degli enti locali e agli altri portatori di interesse del territorio.

Linee d'azione

1.1 Rafforzamento dell'offerta dei servizi SURAP e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale.

2. Attività produttive (Sostegno al sistema delle imprese campane, Attrazione degli Investimenti/Sistema territoriale, Energia, Acque minerali e termali)

La politica regionale relativa alle attività produttive si sviluppa ed è attuata attraverso quattro linee d'azione, *A. Sostegno al sistema delle imprese della Campania, B. Sviluppo territoriale, C. Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, D. Promuovere lo sviluppo del settore termominerale al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse termali.*

Di seguito i rispettivi programmi:

A. Sostegno al sistema delle imprese della Campania

Sostegno alle MPMI campane nella realizzazione di progetti trasferimento tecnologico e industrializzazione. La Regione Campania intende favorire la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione promossi da micro, piccole e medie imprese campane. Di seguito, riportiamo gli interventi attuati. Con DGR n. 108 del 08.03.2022, nell'ambito delle Aree di specializzazione della RIS 3 Campania 2014-2020 di cui alla DGR n. 773 del 28/12/2016, è stato pubblicato sul Bollettino

Ufficiale della Regione Campania numero 31 del 21/03/2022 *l'Avviso pubblico per il sostegno alle MPMI campane nella realizzazione di progetti trasferimento tecnologico e industrializzazione*, finanziato con fondi POR FESR 2014-2020 Asse 3 OS 3.1 Azione 3.1.1. La dotazione finanziaria € 100.000.000,00 PO FESR 2014-2020.

Con DGR 453 del 01/09/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alle MPMI campane per l'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medici per uso umano e degli accessori per tali dispositivi (art. 1 Regolamento (UE) 2017/745 – Medical Devices Regulation - MDR).

L'Avviso in coerenza con l'Azione 3.3.1 del POR Campania FESR 2014-2020, supporta i processi di miglioramento delle prestazioni delle micro, piccole e medie imprese campane operanti nel settore dei dispositivi medici, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro, attraverso il finanziamento delle attività propedeutiche al conseguimento della conformità UE, della marcatura CE e del codice UDI, conformemente alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2017/745.

Le risorse disponibili per il finanziamento delle attività ammontano complessivamente a € 10.000.000,00 e i progetti presentati devono prevedere spese ammissibili non inferiori a € 50.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00.

Avviso Pubblico “Artigiani innovatori”. Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 18 del 21/02/2022 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico “Artigiani innovatori” finalizzato alla Rivitalizzazione delle attività economiche nei territori del Cilento interno, recuperando gli antichi mestieri e tradizioni e agevolando la stabilizzazione delle attività già esistenti, localizzate nei Comuni delle Aree Pilota Cilento Interno. L'intervento è frutto di una programmazione regionale finalizzata al conseguimento dell'obiettivo comune della crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree della Regione che presentano una situazione di maggiore sviluppo. Le aree interne e rurali hanno necessità di godere di maggiore supporto per consolidare attività imprenditoriali artigianali che sono a rischio desertificazione con grave danno per il patrimonio di cultura materiale che esse rappresentano. La dotazione finanziaria dell'Avviso è pari a € 1.500.000,00 a valere sulle risorse del POR CAMPANIA FESR 2014-2020.

Accordi di sviluppo. La Regione Campania favorisce l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ovvero il consolidamento di quelle già esistenti che risultino strategiche per le esigenze di sviluppo individuabili a livello territoriale, a valere sullo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii, attraverso il cofinanziamento regionale. In data 22.6.2017 la Regione Campania ed il Mise hanno sottoscritto un Accordo di Programma, al quale sono state destinate risorse per un importo complessivo di 325 Mln di euro, di cui 175 Mln a carico del Mise e 150 a carico della Regione. In data 6.12.2019 la Regione Campania e il Mise hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo al citato Accordo, al quale sono state destinate complessivamente risorse pari a 268,3 milioni di euro di cui 238,8 milioni di euro a carico del Ministero dello Sviluppo Economico, e 29,4 milioni di euro a carico della Regione Campania.

Fondo crescita sostenibile. Il Fondo per la crescita sostenibile (FCS) è uno strumento agevolativo nazionale che prevede la sottoscrizione di Accordi tra MiSE, Regioni ed eventualmente altre amministrazioni pubbliche per il sostegno di programmi di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati da Imprese e Organismi di Ricerca.

La Giunta regionale ha adoperato tale strumento per favorire il rafforzamento della struttura produttiva in termini di innovazione, destinando ad oggi risorse pari a circa 9,5 milioni di euro.

In dettaglio, ad oggi, sono stati già sottoscritti n. 1 Accordi di Programma e n. 20 Accordi per l'innovazione, relativi a istanze di imprese operanti nel settore automotive, abbigliamento, pelletteria, informatico, farmaceutico, servizi per il turismo, editoria digitale ed aerospazio. Detti Accordi devono essere diretti al sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo fissati dall'Unione europea e di

rilevanza strategica per l'accrescimento della competitività tecnologica di specifici settori, comparti economici ovvero determinati ambiti territoriali, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.

La Regione Campania favorisce programmi di investimento di rilevanti dimensioni in ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese anche al fine eventuale di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale da realizzare sul territorio della regione Campania, attraverso il cofinanziamento regionale. Da ultimo, in data 03/05/2022 il Mise e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro di cui al Decreto ministeriale 31/12/2021, che vede la destinazione di risorse complessivamente pari a € 5.250.000, di cui € 1.750.000,00 di competenza della Regione Campania, da destinare al cofinanziamento di istanze relative a progetti di investimento in Ricerca e Sviluppo, da realizzare interamente sul territorio regionale.

AVVISO PUBBLICO “MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC” ex DGR n. 311/2021 e DGR n.525/2021

BURC N. 118 DEL 27.12.2021

SOGGETTO GESTORE: Sviluppo Campania S.p.a OBIETTIVI E FINALITÀ

Sostenere il finanziamento delle imprese di più piccola dimensione, ivi inclusi i professionisti, per la realizzazione degli investimenti necessari alle nuove sfide dettate dai paradigmi postCovid. Costituisce fattore propulsivo per il rafforzamento e la ripresa della attività economiche e leva per uno sviluppo inclusivo del tessuto territoriale campano; insomma, risulta finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione produttiva, organizzativa e tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale. DOTAZIONE FINANZIARIA € 196.500.000,00, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 – Asse III – Azione 3.1.1 TIPOLOGIA INVESTIMENTI

Il programma di spesa è compreso tra un importo minimo di 30.000,00 Euro e un importo massimo di 150.000,00 Euro.

Produzione tecnologica e digitalizzazione delle filiere produttive in chiave 4.0. L'espressione Industria 4.0 è collegata alla cosiddetta “quarta rivoluzione industriale”. Resa possibile dalla disponibilità di sensori e di connessioni wireless a basso costo, questa nuova rivoluzione industriale si associa a un impiego sempre più pervasivo di dati e informazioni, di tecnologie computazionali e di analisi dei dati, di nuovi materiali, componenti e sistemi totalmente digitalizzati e connessi (internet of things and machines). La Regione Campania ha approvato la legge Regionale n. 22/2016 su “Manifattura@Campania: Industria 4.0”, che è la prima normativa regionale approvata in Italia su questa materia e tale legge ha definito, fra l'altro, un quadro strategico e di azioni e iniziative di riferimento al fine di promuovere “la trasmissione delle competenze in materia digitale, l'attrazione di nuovi investimenti e i processi di reindustrializzazione, nonché la valorizzazione della competitività d'impresa e l'innovazione delle imprese manifatturiere e artigiane del territorio campano “.In particolare, l'art. 17 della L.R. 22 del 08/08/2016 , dispone che la Giunta regionale, su proposta degli assessori competenti e sentita la commissione consiliare permanente competente in materia, al fine di garantire le suddette finalità, adotta le “Linee Guida dell'Industria 4.0”. Al termine di un lungo percorso di predisposizione e condivisione, con la DGR 33 del 22/01/2020 sono state approvate definitivamente le "Linee Guida e Piano di Misure Regionali per Industria 4.0".

In data 24 febbraio 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa finalizzato allo sviluppo del “Distretto del Mare in Campania” per la promozione dei sistemi turistici, commerciali, dei servizi, della ricerca e della produzione locale incentrati sull'economia del mare, da attuare in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, produttive, dei servizi, della formazione e della ricerca”. Con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, la Regione Campania si propone di dare un significativo impulso alla “Blue Growth”, quale rilevante area di specializzazione regionale, dal momento che l'economia del mare e le attività ad esso legate rivestono un ruolo strategico nel Mediterraneo e nel sistema economico europeo.

Le azioni di sviluppo del “Distretto del Mare Campano” si declinano nelle seguenti linee:

- a) costituire un hub per sostenere, anche mediante l'erogazione di contributi, la creazione di start up e piccole e medie imprese operanti nel campo della “blue economy” e delle tecnologie innovative sostenibili, secondo una logica di rete tra imprese;
- b) attrarre investimenti per lo sviluppo sostenibile e innovativo dei servizi marittimi e del comparto turistico e culturale connesso al mare, anche mediante forme di partenariato pubblico privato;
- c) sviluppare opportunità formative rispondenti al fabbisogno del settore per aumentare l'occupazione;
- d) organizzare spazi di divulgazione scientifica in collaborazione con le università e i centri di ricerca sulle tecnologie innovative e sulla tutela dell'ecosistema marino.

Strumenti di Ingegneria finanziaria: Fondo Regionale per la Crescita, *Fondo centrale di garanzia, Basket bond e rafforzamento della rete dei Confidi*. La crisi finanziaria ha ridotto notevolmente, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, i flussi finanziari verso le imprese dal sistema creditizio. Le difficoltà di accesso al credito da parte delle PMI, anche causa del contesto globale, sono infatti da intendersi non pienamente superate come riportato anche nel rapporto sull'economia del Mezzogiorno 2017 pubblicato dallo SVIMEZ, “permangono restrizioni da parte del sistema degli intermediari in misura relativamente maggiore verso i segmenti della clientela più rischiosi, primi fra tutti le imprese di minori dimensioni, quelle di più recente costituzione, soprattutto del Mezzogiorno”. Al fine di promuovere iniziative finalizzate alla riduzione del gap di credito bancario, è necessario porre in campo politiche diversificate di accesso al credito che complementariamente rispondano alle esigenze del territorio in maniera inclusiva rispetto alle differenti tipologie di imprese operanti. Pertanto, la Regione Campania implementerà le misure già programmate con la Deliberazione del 24/07/2018 n. 477, avente ad oggetto: “Programmazione di risorse per l'attuazione di misure finalizzate a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese campane” e le misure previste dalla Deliberazione del 14/07/2021 n. 311. Tra queste misure vi è il Progetto **Garanzia Campania Bond** che rientra tra gli interventi di maggiore efficacia attuati nell'ambito delle disponibilità dell'Obiettivo 3.6 del POR FESR. L'intervento nasce da una collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e si inquadra come uno strumento di finanza innovativa obbligazionaria finalizzato a supportare le PMI nell'accesso al mercato dei capitali ed ai finanziamenti non bancari. L'attuazione dell'intervento è affidata a Sviluppo Campania quale soggetto gestore. Il programma Garanzia Campania Bond prevede l'emissione di titoli obbligazionari da parte delle PMI fino ad un massimo di 148 milioni di euro, con una garanzia della Regione Campania pari al 25% del portafoglio di obbligazioni.

B. Sviluppo territoriale.

La linea d'azione, improntata sullo sviluppo territoriale, si snoda attraverso le seguenti azioni.

- ❖ **ZES.** La ZES rappresenta un importante strumento di attrazione degli investimenti in grado di favorire condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo atteso che le aziende insediate possono beneficiare di agevolazioni ed incentivi, doganali, fiscali, finanziari oltre che in termini di accelerazione e semplificazione dei procedimenti per l'insediamento di nuove imprese ed il rilancio del tessuto produttivo. La Regione Campania, a seguito dell'approvazione del Piano di Sviluppo Strategico della ZES Campania con DRG 175/2018, si è concentrata nella costruzione delle condizioni di contesto per l'attuazione del Piano e tal al fine, ha disegnato e avviato il percorso per l'implementazione, condividendone le direttrici di sviluppo con il Governo. L'obiettivo è “fare sistema” costruendo un buon grado di coesione degli stakeholders, una rete a maglie strette tra le pubbliche amministrazioni e gli altri enti e un fitto dialogo con le imprese. L'attenzione è stata puntata sulla definizione della governance in una logica di “rete” attraverso la definizione di accordi con gli Enti e gli altri stakeholders a vario titolo coinvolti, in un'ottica di leale collaborazione e condivisione di percorsi ed obiettivi condivisi. Con la DGR 566/18 è stata programmata un'azione di sistema volta alla promozione in Italia e all'estero delle opportunità di investimento del sistema regionale e in tale ambito la ZES rappresenta uno strumento di grande impatto da veicolare e promuovere attraverso le iniziative messe in campo con l'azione citata.

A tal fine, è stato realizzato, sulla base della ricognizione effettuata presso gli stakeholder territoriali, un portale delle opportunità localizzative in area ZES, semestralmente aggiornato, destinato agli imprenditori, facilmente consultabile. Per dare certezza e trasparenza alle imprese, con decreto dirigenziale n. 63 del 24/02/2021 sono stati individuati criteri precisi per la verifica della localizzazione dell'impresa nell'ambito del perimetro della ZES ai fini dell'ammissibilità delle imprese ai benefici fiscali. A tal fine, è stato anche predisposto uno specifico servizio che le imprese possono richiedere inviando una richiesta sulla mail dedicata. In un'ottica di rafforzamento di questa attività, sono stati pubblicati numerosi avvisi esplorativi su "Regione informa" (portale web regionale) per la ricerca di immobili, su richiesta di potenziali investitori. La risposta del territorio è stata molto positiva, ottenendo risultati significativi.

Le recenti riforme intervenute in tema di ZES a livello nazionale con il DL 77/2021 e il DL PNRR 2 hanno inciso profondamente sulla governance nonché sui tempi e la semplificazione dei procedimenti finalizzati all'insediamento, con il rilascio di un'autorizzazione unica. In un'ottica di accentramento delle competenze, la gestione della Zes è affidata ad un Commissario straordinario dotato di poteri speciali quale interlocutore principale per gli investimenti. Pertanto, è indispensabile una ridefinizione degli assetti organizzativi e delle attività regionali finalizzate alla corretta implementazione della ZES, alla luce delle ultime modifiche normative. Da ultimo, è intervenuto il DL 36/22 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che, all'articolo 37, ha previsto, "una procedura straordinaria di revisione del perimetro delle aree individuate, improntata al principio di massima semplificazione e celerità, da attivarsi su iniziativa del Commissario, fermo il limite massimo delle superfici fissato per ciascuna regione, in coerenza con le linee e gli obiettivi del Piano di sviluppo strategico" ed "approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, sentita la Regione". Al fine di garantire la coerenza con gli indirizzi di politica territoriale espressi nel Piano di Sviluppo Strategico nonché con gli indirizzi già assunti con la DGR n. 387/2019, la Giunta, per il perseguimento dell'interesse pubblico regionale, con DGR 341 del 28/06/2022, notificata al Commissario e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha esplicitato principi e criteri per la ripermimetrazione che rivestono carattere essenziale ed indefettibile e di interesse pubblico per l'Ente regionale.

- ❖ **Attrazione degli investimenti.** La Regione Campania in quest'ultimo triennio ha avviato il percorso di implementazione della strategia attrazione investimenti, dotandosi di tutti gli strumenti necessari per passare alla fase propriamente operativa, sulla base di una compiuta analisi della domanda e dell'offerta in tema di attrazione investimenti nella regione. Gli investimenti esteri in Campania possono rappresentare una leva fondamentale per lo sviluppo economico e l'incremento occupazionale ed è pertanto un fronte strategico su cui concentrare tutti gli sforzi, in sinergia con le attività e le iniziative che Regione Campania sta supportando in tema di internazionalizzazione. I risultati dell'Italia e della Campania sono oggi inferiori rispetto alle potenzialità economiche, alle competenze esistenti nell'industria e nella ricerca, e alla favorevole posizione logistica. Esistono quindi significativi margini di miglioramento e grandi opportunità per la Campania, con l'attivazione di un approccio strategico, proattivo e mirato e con un posizionamento e un targeting chiari e coerenti. L'obiettivo è fidelizzare, da un lato, le imprese estere già presenti sul territorio campano con progetti di espansione e di co-localizzazione) / « aftercare» e dall'altro quello di attrarre nuovi investitori con progetti di nuovo insediamento/«greenfield». Con riferimento all'attività di after care, in attuazione della DGR 443/2021, la Regione Campania ha sottoscritto il 2 marzo 2022 il Protocollo per il consolidamento e l'attrazione degli investimenti esteri con Confindustria Nazionale e Confindustria Campania, finalizzato tra l'altro a promuovere l'istituzione di una funzione di customer care per gli investitori esteri sul territorio al fine di contribuire attivamente alla loro retention. In attuazione del Protocollo sono stati condivisi dati e informazioni in occasione di riunione programmate del gruppo di lavoro ed è stato organizzato con Invitalia un webinar informativo in vista dell'apertura dello sportello per la presentazione di domande per accedere ai contratti di sviluppo, coinvolgendo con un invito dedicato le imprese estere. Contestualmente, già a partire dal mese di dicembre, dopo una attenta selezione, sono state formalmente contattate le aziende estere più interessanti e significative presenti in Campania al fine di conoscere e diffondere best practice, costruire un ascolto attivo per identificare interessi ed aspettative degli

stakeholder in Campania, esplorare eventuali criticità rilevate dalle aziende ed individuare possibili soluzioni. La maggior parte delle aziende contattate ha accettato l'invito che ha previsto anche la presenza dell'Assessore alle Attività Produttive con un feedback molto positivo.

- ❖ La Regione Campania ha strutturato un programma operativo di attrazione investimenti che prevede, tra l'altro:

- l'attuazione di servizi di supporto tecnico specialistico e attività di assistenza e di accompagnamento alle imprese;

- l'elaborazione di dati e di informazioni utili per la definizione del targeting e del posizionamento del territorio e della ricerca di investitori;

- la realizzazione della prima Guida "Doing Business in Campania", con l'obiettivo di massimizzare la diffusione delle opportunità territoriali per attrarre investimenti in termini di competitività territoriale, logistica, misure agevolative, competenze, ecosistemi settoriali e di eccellenza.

- La partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali, anche in digitale, dedicati all'attrazione. (World Manufacturing Forum, Aeromart Toulouse, Incontro con cluster aerospaziale andaluso, Biodigital 2021.- Industria Felix – Expo Dubai 2020) afferenti ai settori riconducibili ai Poli delle filiere produttive di eccellenza presenti sul territorio. In particolare, in occasione di Expo Dubai 2020 nell'ambito del workshop "l'Ecosistema dell'innovazione e della ricerca", uno spazio è stato dedicato all'attrazione di investimenti esteri in Campania, illustrando l'implementazione dell'azione di sistema sull'attrazione degli investimenti e della ZES Campania, nonché le attività di accompagnamento alle imprese in termini di informazioni, supporto ed assistenza, anche con riferimento alla ricerca di opportunità localizzative sul territorio. Nell'occasione è stata presentata la guida "Doing business in Campania". Inoltre, sono stati organizzati incontri di presentazione e B2B con alcune imprese con sede negli Emirati, operanti nel settore aerospaziale ed agroalimentare. Gli incontri presso le aziende hanno avuto un seguito, con riunioni da remoto nel mese di marzo e aprile u.s. con la presenza del DAC per un approfondimento sui temi di interesse per l'avvio di un percorso finalizzato ad eventuali partnership e con un incontro in presenza presso gli stabilimenti in Campania con la presenza dell'Assessore alle Attività Produttive

- ❖ **Interventi in aree di crisi complessa e non complessa e rilancio dei territori esclusi.** L'azione intende proseguire il percorso fruttuosamente avviato e realizzato nel biennio precedente dalla Regione Campania in sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico con cui è stato sottoscritto il 21/12/2017 un Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi ex L. 181/89 ed è stato costituito il Comitato di coordinamento per l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi. In data 06/10/2021, è stato sottoscritto un Addendum al citato AdP con il quale sono stati rimodulati gli impegni finanziari, prorogato l'Accordo al 21/12/2024 per consentire il completamento dei programmi di investimento e stabilite le modalità per l'assunzione di nuovi lavoratori nell'ipotesi di un nuovo Avviso a valere sulle risorse residue. Con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27.11.2017 è stata approvata la proposta regionale di riconoscimento dell'Area di Crisi complessa per i poli di Acerra-Marcianise-Airola; Torre Annunziata-Castellammare; Battipaglia-Solofra di cui alla DGR 590/2017. Il riconoscimento delle aree di crisi complessa ha consentito il finanziamento degli ammortizzatori sociali per i lavoratori rimasti privi di copertura nelle aree selezionate. Da ultimo, in attuazione del citato AdP con il MISE, è stato approvato, nel corso del 2021, l'Avviso pubblico per la selezione di programmi di investimento ex L.181/89 destinate all'area di crisi industriale di Marcianise. Attesa la significativa disponibilità residua di risorse, è stata prevista l'approvazione di un nuovo Avviso per l'area di crisi di Marcianise, con l'apertura dello sportello programmata per il mese di gennaio 2023, previa attivazione di eventi di animazione e informazione. E' stato completato lo scorrimento della graduatoria a sportello dell'Avviso pubblico, approvato con DD 114/2017 destinato alle imprese localizzate nelle aree escluse dalle aree di crisi non complessa. Complessivamente sono 2 i programmi di investimento ammessi a finanziamento per un importo complessivo di agevolazioni concesse pari a circa 13 Meuro.

❖ **Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo.** L'azione intende proseguire il processo di infrastrutturazione delle aree di insediamento produttivo e delle aree di insediamento industriale della Regione al fine di attrarre imprese sul territorio campano. Con l'avvio delle attività per il ciclo di programmazione 2021/2027, si è provveduto a rafforzare la dotazione infrastrutturale degli agglomerati esistenti. In particolare, si è provveduto a programmare il finanziamento dei seguenti interventi, assentiti dal CIPESS con la Delibera n. 79/2021 e recepiti nella Delibera di Giunta regionale n. 147/2022:

- "Stralcio esecutivo al progetto dei lavori di realizzazione della rete idrica e fognante in agglomerato Aversa Nord" - euro 6.585.465,22.
- "Efficientamento della rete di distribuzione idrica a servizio dell'agglomerato industriale di Caivano – 1° lotto funzionale" - euro 2.170.623,33.
- "Adeguamento funzionale della viabilità e della pubblica illuminazione nell'agglomerato industriale di Nola – Dorsale Principale Lato Alenia" - euro 5.143.084,04.
- "Intervento di riqualificazione dell'impianto di depurazione di Battipaglia (SA) ex FIO 107/86" - euro 6.000.024,79;
- "Lavori di messa in sicurezza della viabilità consortile – zone z1 e z3 a seguito degli eventi alluvionale dell'ottobre 2015 ricadenti in area zes dell'agglomerato asi di ponte valentino euro 591.191,00;
- "Lavori di messa in sicurezza della viabilità consortile ricadenti in area zes dell'agglomerato ASI di ponte valentino – Benevento" euro 4.548.917,09.

Per il prossimo triennio si punta all'avvio degli interventi di infrastrutturazione delle aree assentiti dal CIPESS con la Delibera n. 79/2021 e recepiti nella Delibera di Giunta regionale n. 147/2022.

C. Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.

Tassello centrale della policy della Regione Campania in materia di energia è la realizzazione di una strategia complessiva di sviluppo in grado di sostenere gli investimenti privati per l'attuazione di soluzioni innovative che mirino contemporaneamente al raggiungimento di due obiettivi essenziali per la società contemporanea, da un lato la sostenibilità ambientale ed energetica, dall'altro la crescita e il rinnovamento del tessuto produttivo. Infatti, le misure regionali di agevolazione presentano una duplice finalità. In primo luogo, i programmi regionali promuovono investimenti tesi a diminuire le esternalità negative in termini di impatto ambientale derivanti dai cicli produttivi. In secondo luogo, gli incentivi rafforzano la concorrenzialità e competitività delle aziende riducendo in modo strutturale i costi di produzione. A completamento del supporto agli investimenti privati, la strategia regionale intende attivare strumenti di incentivazione finalizzati a promuovere un sistema di insediamenti industriali in grado di minimizzare gli impatti ambientali diretti ed indiretti delle attività produttive. Pertanto, le politiche di promozione dell'efficientamento energetico consentono, oltre al potenziamento della competitività delle imprese, di aumentare il risparmio atteso di emissioni di CO2, favorendo il raggiungimento degli obiettivi fissati in attuazione del Protocollo di Kyoto. In questo contesto, accanto al sostegno al sistema produttivo, vengono in rilievo l'esigenza di valori quali la tutela dell'ambiente e la promozione di uno sviluppo sostenibile.

Di seguito si segnalano gli interventi attuati o in corso di attuazione.

Con DGR del 1/09/2022 n. 451 è stato previsto, a valere, sulle economie degli avvisi pubblici adottati in esecuzione della DGR n. 426/2019 del 17/09/2019, uno stanziamento iniziale pari ad euro 1.000.000,00, per promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", individuando le Amministrazioni di Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure attuative previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR). La Regione Campania, nell'ambito della programmazione degli interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, ha approvato, con il D.D. n. 865 del 3/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 del 3/10/2022, l'Avviso rivolto ai Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione delle Comunità Energetiche Solidali e Rinnovabili in Campania.

Sul BURC n. 82 del 03.10.2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica, nell'ambito Piano Operativo Complementare 2014-2020, Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, approvato con Decreto dirigenziale n. 869 del 3/10/2022. La Regione Campania intende pertanto intervenire a sostegno delle imprese operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale di, con riferimento ai fabbisogni di liquidità determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico.

D. Promuovere lo sviluppo del settore termominerale al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse termali.

Le funzioni amministrative in materia di acque minerali e termali, in applicazione delle normative di settore, devono necessariamente rivolgersi con attenzione sia alla salvaguardia del bilancio idrogeologico e alla valorizzazione della risorsa stessa sia al sostegno del comparto imprenditoriale che intende utilizzare tale risorsa a fini commerciali o termali, creando ricadute positive in termini di sviluppo del territorio. La priorità degli interventi è coniugare la possibilità di azioni imprenditoriali che abbiano come oggetto l'utilizzo di acque minerali naturali e termali con un utilizzo che non penalizzi l'interesse della collettività e far sì che questa goda delle ricadute economiche generate. A tal fine è prevista l'attuazione delle procedure finalizzate ad assegnare le concessioni del demanio termominerale, procedere quindi all'assegnazione delle stesse e provvedendo al monitoraggio del mantenimento della qualità della fondamentale risorsa.

E Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo – realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.

La linea d'azione sarà implementata attraverso i seguenti interventi:

- Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI, attraverso l'erogazione di aiuti di Stato a favore delle MPMI del territorio ovvero attraverso acquisizione di servizi di supporto;
- Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri.

Nel 2023 si procederà a gestire gli strumenti agevolativi attivati in materia di internazionalizzazione a favore delle MPMI campane e saranno avviate azioni di supporto al sistema imprenditoriale per l'internazionalizzazione.

Linee d'azione

1.1 Rafforzamento dell'offerta dei servizi SURAP e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale.

2.1 Sostegno al sistema delle imprese della Campania

2.2 Sviluppo territoriale

2.3 Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.

2.4 Promuovere lo sviluppo del settore termominerale al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse termali.

2.5 Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo – realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
27	Linea d'azione NADEFR	Attività Produttive	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.
28	Linea d'azione NADEFR	Attività Produttive	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale
29	Linea d'azione NADEFR	Attività Produttive	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sostegno al sistema delle imprese della Campania
30	Linea d'azione NADEFR	Attività Produttive	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sviluppo territoriale
31	Linea d'azione NADEFR	Attività Produttive	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.

· Linea d'azione n.27

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

06 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Attività Produttive

2. Linea d'azione

Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania

4. Assessorato di riferimento

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Ambiente

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

DG Ambiente, Centrale Acquisti, Comuni; ASL, Amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei vincoli presenti nell'ambito della concessione, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Le funzioni amministrative in materia di acque minerali e termali, in applicazione delle normative di settore, devono necessariamente rivolgersi con attenzione sia alla salvaguardia del bilancio idrogeologico e alla valorizzazione della risorsa stessa sia al sostegno del comparto imprenditoriale che intende utilizzare tale risorsa a fini commerciali o termali, creando ricadute positive in termini di sviluppo del territorio. La priorità degli interventi è coniugare la possibilità di azioni imprenditoriali che abbiano come oggetto l'utilizzo di acque minerali naturali e termali che non penalizzi l'interesse della collettività per far sì che questa possa godere delle ricadute economiche generate. Tali finalità si perseguiranno mediante l'attuazione delle procedure finalizzate ad assegnare le concessioni del demanio termominerale, al fine di consentire l'utilizzazione della risorsa che attiene ad un settore economico vitale ed importante nell'ambito dell'economia campana, provvedendo altresì al monitoraggio del mantenimento della qualità della risorsa.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Ambiente

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

La Linea d'azione è in corso di attuazione mediante procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione e/o il rinnovo delle concessioni del demanio termominerale.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Regionali

14. Risultati attesi

-
- 1) Procedure concorsuali per rinnovo e rilascio nuove concessioni termali;
 - 2) Assegnazione concessioni di acque minerali (da imbottigliamento).
 - 3) Verifiche amministrative sulle istanze relative alle concessioni ex l.r. 27/2019 e relativo regolamento n. 6/2020 per le Piccole utilizzazioni locali (PUL).

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Sistema imprenditoriale

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

LR 27 del 30.12.2019, art.1 commi 63, 64 e 65 "Adeguamento della normativa regionale di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche

alle previsioni della normativa statale di cui al dlgs n. 22/2010 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'art. 27, co 28, della L. n. 99/2009), e alla LR n. 8/2008 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque sorgenti);

Avviso Pubblico ex DD 196 del 19.06.2019: chiusura prima fase dell'Avviso e Pubblicazione esiti per le successive attività finalizzate alle concessioni delle risorse idrotermali;

Regolamento Regionale n. 6 del 1 8.05.2020 "Modifiche al Regolamento 12 novembre 2012, n. 12 (Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche)".

· Linea d'azione n.28

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

01 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Attività Produttive

2. Linea d'azione

Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania

4. Assessorato di riferimento

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Presidenza

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

- Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
- I.C.E.
- Camere di Commercio.

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Le iniziative finalizzate all'implementazione del POR Campania FESR 21/27, concernono:
- Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI, attraverso l'erogazione di aiuti di Stato a favore delle MPMI del territorio ovvero attraverso acquisizione di servizi di supporto;
- Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Benessere economico

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Reddito disponibile lordo corretto pro capite

12. Strumenti e modalità di attuazione

Azioni di sistema (iniziative a carattere trasversale per il rilancio internazionale del tessuto produttivo; partecipazione collettiva).

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie

14. Risultati attesi

- Avvio delle azioni di supporto al sistema imprenditoriale per l'internazionalizzazione.
- Gestire gli strumenti agevolativi attivati, a favore delle MPMI campane, in materia di internazionalizzazione.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Sistema imprenditoriale

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Università e centri di ricerca

17. Banche e/o link di interesse

- <http://porfesr.regione.campania.it/>
- <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-internazionalizzazione-9gga/>
- <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/casa-di-vetro-smc2>

18. Risultati raggiunti

Azione 3.4.2

- Pressoché completata la liquidazione di contributi per i Programmi di internazionalizzazione delle MPMI che hanno interessato n. 91 imprese beneficiarie per erogazioni complessive pari a 4.311.637,17 €.
- Emanato l'Avviso pubblico concernente la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione internazionale delle micro e PMI campane in occasione di Expo 2020 Dubai; istruite n. 84 domande pervenute, ammessi – al 31/12/2021 n. 63 progetti.
- Le erogazioni e certificazioni delle spese hanno consentito il superamento del target N+3 previsto.

Azione 3.4.3

- Realizzata la partecipazione regionale ad Expo 2020 Dubai con la prima delle due settimane di protagonismo nell'ambito della manifestazione nel periodo 5-11 dicembre 2021.
- Per il Programma Pluriennale di Azioni Trasversali (DGR 527/2017), emanati 8 Avvisi per manifestazione d'interesse, realizzati 4 eventi in presenza nell'area del Golfo, in concomitanza con Expo 2020 Dubai, completata un'iniziativa di matching e btob virtuali con CCIE degli Emirati Arabi Uniti. Complessivamente, coinvolte 52 imprese campane. Disposta altresì la proroga del programma al 31/08/2022 per il completamento delle attività progettuali.

· Linea d'azione n.29

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

01 - Sviluppo economico e competitività - Industria, PMI e Artigianato

Regione Campania

SCHEDA NADEF 2023-2025

1. Politica Regionale

Attività Produttive

2. Linea d'azione

Sostegno al sistema delle imprese della Campania

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania

4. Assessorato di riferimento

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Ministero dello Sviluppo Economico, Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo di impresa – Direzione generale Università, ricerca e innovazione regione Campania; (MCC soggetto gestore. Sviluppo Campania Spa. Cassa Depositi e Prestiti, ABI, Banche finanziatrici.
Stazione Zoologica Anton Dohrn

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

- Accordi di sviluppo. In data 22/06/2017 è stato sottoscritto, ai sensi di quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR 285/2017, un Accordo di Programma tra Regione e MISE finalizzato a favorire, nell'ambito del territorio della Campania, l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ovvero il consolidamento di quelle già esistenti che risultino strategiche per le esigenze di sviluppo regionale, ricadenti nell'ambito dei settori ivi individuati (Aerospazio, Automotive, Autotrasporto e cantieristica, Abbigliamento e moda, Agroalimentare e Agroindustria, packaging, carta e legname ed ICT e Turismo). Con D.G.R. n. 508 del 22.10.2019 che ha integrato la D.G.R. n. 338/2019, la Giunta ha deliberato l'adesione all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma quadro già sottoscritto il 22/06/2017. L'Atto aggiuntivo è stato sottoscritto il 6.12.2019 e nel corso del 2020 è iniziata la fase di attuazione.

- Fondo crescita sostenibile. La Linea d'azione sarà attuata attraverso la sottoscrizione di Accordi tra Ministero dello Sviluppo economico, Regione Campania e le imprese, ai sensi del D.M. 24 maggio 2017, DM 5 marzo 2018 e ss.mm.ii, che disciplinano la concessione di agevolazioni a valere sul Fondo Crescita Sostenibile.

- Strumenti di garanzia: la costituzione di un Fondo, denominato "Garanzia Campania", che agevolerà i seguenti strumenti finanziari:

basket bond – attivazione di operazioni di cartolarizzazione ex lege 130/1999 di crediti di piccole e medie imprese campane, assistite da garanzie a valere su risorse pubbliche, costituzione di un fondo finalizzato al rafforzamento della rete dei confidi regionale mediante l'assegnazione di risorse a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese. La costituzione di una Sezione Speciale Campania del Fondo di garanzia per le PMI, ex L. 662/96.

- Produzione tecnologica e digitalizzazione delle filiere produttive in chiave 4.0. Le risorse sono erogate ai beneficiari selezionati mediante appositi Avvisi pubblici pubblicati nel rispetto della normativa applicabile in materia di fondi europei nonché nel rispetto dei principi di cui al d. Lgs. 123/1998. I servizi informatici sono invece acquisiti secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Benessere economico

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

Contratti di sviluppo. FSC 2014-2020, PACIII, Rientri Jeremie Campania.
Fondo crescita sosten.. FSC 2014/2020 €6 Mln; "Fondo reg. per lo sviluppo delle Pmi" €3 mln; Jeremie €0,522 mln.
Strumenti di garanzia : FESR 2014-2020 O.S. 3.6.
Produzione tecnologica e digit. filiere prod. 4.0. FESR 2014-2020-O.S. 3.5.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

- Contratti di sviluppo. Attuazione Atto aggiuntivo attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma e di Sviluppo a sostegno di investimenti in settori ricadenti nell'ambito di applicazione del citato Atto, Avvio e realizzazione dei progetti di investimento oggetto di cofinanziamento.

- Fondo crescita sostenibile. Avvio e realizzazione dei progetti di investimento oggetto di agevolazione.

- Strumenti di garanzia. Avvio degli interventi, da parte delle imprese, per i quali è stato ottenuto il finanziamento assistito da garanzia pubblica.

-Realizzazione dei progetti di innovazione avviati con gli Avvisi in essere.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Sistema imprenditoriale

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

Sito del fondo di garanzia (<https://www.fondidigaranzia.it/le-sezioni-del-fondo/sezione-speciale-regione-campania-por-fesr-2014-2020/>). <http://sid2017.sviluppocampania.it>. <http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa/avviso-pubblico-per-il-sostegno-alle-mpmi-campane-nella-realizzazione-di-progetti-trasferimento-tecnologico-e-industrializzazione>.

18. Risultati raggiunti

Contratti di sviluppo. Accordo di Programma con il Mise del 22/06/2017. La DGR n.285 del 23.05.2017 ha destinato 325 mln di euro, di cui 175 mln a carico del MiSE e 150 da parte della Regione per il cofinanziamento dei Contratti di Sviluppo. Finanziati 11 Contratti di Sviluppo, 64 imprese che hanno attivato investimenti pari a €353,5 mln ed agevolazioni concesse pari a €176,3. Sottoscritti 4 Accordi di Sviluppo e 1 Accordo di Programma, che hanno coinvolto n. 20 imprese.

Fondo crescita sostenibile. Cofinanziate 25 istanze. Le proposte prevedono investimenti da realizzare sul territorio regionale pari a € 219.922.345,13. Il cofinanziamento regionale previsto è pari a € 9.521.670,35. Già sottoscritti 1 Accordi di Programma e 17 Accordi per l'innovazione.

Strumenti di garanzia. Nel 2018 è costituito il Fondo "Garanzia Campania" (Basket Bond e Rafforzamento della rete Confidi campana).

Produzione tecn. e digit. delle filiere produttive in chiave 4.0. Realizzazione della piattaforma tecnologica/portale per l'4.0. Con la DGR N. 426/2019 sono programmati 10 Meuro provenienti dal Fondo PMI e dal Fondo Jeremie per sostenere la competitività delle imprese artigiane. Con la DGR 33 del 22/01/2020 sono state approvate le "Linee Guida e Piano di Misure Regionali per Industria 4.0".

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

05 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Attività Produttive

2. Linea d'azione

Sviluppo territoriale

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania

4. Assessorato di riferimento

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Presidenza

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Presidenza Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud – Commissario Zes Campania - Agenzia per la Coesione Territoriale - ADSP – Enti locali – Consorzi ASI – Interporti – Aeroporti; MAECI, ICE, INVITALIA, Sviluppo Campania S.p.A.

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

La linea d'azione, improntata sullo sviluppo territoriale, si snoda attraverso le seguenti azioni:

1. ZES.
2. Attrazione degli investimenti con contestuale ricognizione opportunità localizzative per assistenza ricerca immobili
3. Interventi in aree di crisi complessa e non complessa e rilancio dei territori esclusi.
4. Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Benessere economico

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Reddito disponibile lordo corretto pro capite

12. Strumenti e modalità di attuazione

- DGR 175 del 28/03/2018
- L.11 febbraio 2019, n. 12 (legge annuale di semplificazione). DGR 386/2020 di approvazione Schema di Accordo tra gli enti coinvolti nei procedimenti gestionali e amministrativi di interesse della Zes Campania.
- DGR 566 del 11/09/2018; DGR 313/2019, DGR 232/2020; D.D. 482 del 29.11.2019.
- DGR 341 del 28/06/2022
- Delibera CIPESS n. 79/2021 e DGR Campania n. 147/2022

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

- ZES. In seguito al DL 77/2021 e al DL 36/2022 (PNRR2) si punta ad una ridefinizione degli assetti organizzativi e delle attività regionali finalizzate alla corretta implementazione della ZES.
- Ampliamento portafoglio dell'offerta territoriale.
- Prosecuzione attività di after care destinata alle imprese estere in Campania.
- Realizzazione e gestione pagina LinkedIn "Invest in Naples/Campania" e del sito Web "Invest in Campania".
- Azione di lead generation con un focus sul settore ICT
- Interventi in aree di crisi complessa e non complessa e rilancio dei territori esclusi: sarà approvato un nuovo Avviso per l'area di crisi di Marcianise.
- Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo: avvio degli interventi di infrastrutturazione delle aree assentite dal CIPESS con la Delibera n. 79/2021 e recepiti nella Delibera di Giunta regionale n. 147/2022.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Sistema imprenditoriale

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

https://itergis.regione.campania.it/maplite/?mapID=8600350&x=14.329544544086135&y=40.88925248559953&zoom=11&baseMap=GOOGLE_SATELLITE#map=76.43702828517625/1595157.6/4996020.13/0
<https://www.agenziacoesione.gov.it/zes-zone-economiche-speciali/zes-campania/>
<https://www.sviluppocampania.it>

18. Risultati raggiunti

- ZES. Approvato il DD n. 63 del 24/02/2021. 1° censimento opportunità localizzative in area ZES. Pubblicati avvisi esplorativi su "Regione informa" per la ricerca di immobili, su richiesta di potenziali investitori.
- Attrazione investimenti. After care: in attuazione della DGR 443/2021, la Regione Campania ha sottoscritto il 2/3/2022 il Protocollo per il consolidamento e l'attrazione degli investimenti esteri.
- Potenziamento infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo: programmazione 2021/2027, finanziamento dei seguenti interventi assentiti dal CIPESS con la Delibera n. 79/2021 e recepiti nella DGR n. 147/2022:
 lavori di realizzazione della rete idrica e fognante in agglomerato Aversa Nord" -€ 6.585.465,22; efficientamento della rete di distribuzione idrica a servizio dell'agglomerato industriale di Caivano - €2.170.623,33; adeguamento funzionale della viabilità e della pubblica illuminazione nell'agglomerato industriale di Nola -€ 5.143.084,04; intervento di riqualificazione dell'impianto di depurazione di Battipaglia (SA) ex FIO 107/86" -€ 6.000.024,79; lavori di messa in sicurezza della viabilità consortile a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2015 €591.191,00 e ricadenti in area zes dell'agglomerato ASI di ponte valentino – Benevento" €4.548.917,09.

Missione

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma

01 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Fonti energetiche

Regione Campania

SCHEDA NADEF 2023-2025

1. Politica Regionale

Attività Produttive

2. Linea d'azione

Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento della salubrità dell'ambiente

4. Assessorato di riferimento

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Ambiente

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Ministero dello Sviluppo Economico, Sviluppo Campania.

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Tassello centrale della policy della Regione Campania in materia di energia è la realizzazione di una strategia complessiva di sviluppo in grado di sostenere gli investimenti privati per l'attuazione di soluzioni innovative che mirino contemporaneamente al raggiungimento di due obiettivi essenziali per la società contemporanea, da un lato la sostenibilità ambientale ed energetica, dall'altro la crescita e il rinnovamento del tessuto produttivo. Infatti, le misure regionali di agevolazione presentano una duplice finalità. In primo luogo, i programmi regionali promuovono investimenti tesi a diminuire le esternalità negative in termini di impatto ambientale derivanti dai cicli produttivi. In secondo luogo, gli incentivi rafforzano la concorrenzialità e competitività delle aziende riducendo in modo strutturale i costi di produzione. A completamento del supporto agli investimenti privati, la strategia regionale intende attivare strumenti di incentivazione finalizzati a promuovere un sistema di insediamenti industriali in grado di minimizzare gli impatti ambientali diretti ed indiretti delle attività produttive. Pertanto, le politiche di promozione dell'efficientamento energetico consentono, oltre al potenziamento della competitività delle imprese, di aumentare il risparmio atteso di emissioni di CO2, favorendo il raggiungimento degli obiettivi fissati in attuazione del Protocollo di Kyoto. In questo contesto, accanto al sostegno al sistema produttivo, vengono in rilievo l'esigenza di valori quali la tutela dell'ambiente e la promozione di uno sviluppo sostenibile.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Nessun obiettivo

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun dominio

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

La Linea d'azione è attuata con la pubblicazione di appositi avvisi pubblici per la concessione di contributi. La deliberazione n. 82 del 6 marzo 2019 programma, in proposito, due interventi. Il primo, con dotazione complessiva di 20 Meuro, per l'emanazione di un Avviso in favore delle imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie e Nazionali

14. Risultati attesi

Con DGR del 1/09/2022 n.451 è stato previsto uno stanziamento iniziale pari ad €1.000.000,00, per promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", individuando i Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in complemento e sinergia rispetto alle misure attuative previste dal PNRR. La Regione Campania, nell'ambito della programmazione degli interventi per favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, ha approvato, il D.D. n. 865 del 3/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 del 3/10/2022.

Sul BURC n. 82 del 03.10.2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica, nell'ambito POC 2014-2020, Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, approvato con Decreto dirigenziale n. 869 del 3/10/2022. La Regione Campania intende pertanto intervenire a sostegno delle imprese operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale di, con riferimento ai fabbisogni di liquidità determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Sistema imprenditoriale

17. Banche e/o link di interesse

piattaforma informatica attraverso il link: <http://sid2017.sviluppocampania.it>.

18. Risultati raggiunti

Il 1° programma di efficientamento energetico rivolto al sistema produttivo, avviato con la DGR n. 529 del 4/10/2016, ha previsto il finanziamento delle seguenti azioni proposte alle imprese:

- Diagnosi energetica
- Adozione del sistema di gestione dell'energia (SGE) conforme alla norma ISO 50001;
- Almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli previsti dalla diagnosi energetica.

Nell'ambito del programma, cofinanziato dal POR FESR 2014/2020, Asse IV, Obiettivo Specifico 4.2, sono stati acquisiti 179 piani di investimento presentati da altrettante aziende.

Le Aziende ammesse a finanziamento sono state n. 81 ma quelle che hanno ricevuto il contributo per la realizzazione di piani di efficientamento energetico sono state n. 54.

Il 2° programma di efficientamento energetico, avviato con DGR n. 529 del 4/10/2016 e attuato con D.D. n. 170 del 06/06/2019, ha previsto il finanziamento delle seguenti azioni proposte dalle imprese:

- Almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli previsti dalla diagnosi energetica.

Nell'ambito del programma, cofinanziato dal POR FESR 2014/2020, Asse IV, Obiettivo Specifico 4.2, sono stati acquisiti 294 piani di investimento presentati da altrettante aziende.

3.5 COESIONE

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
40	Linea d'azione NADEFR	Coesione	500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato
45	Linea d'azione NADEFR	Coesione	500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027

· Linea d'azione n.40

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Coesione

2. Linea d'azione

Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Coordinamento delle politiche di coesione

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Ambiente

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

- Nell'ambito del tema strategico "la Regione più Verde", con attività inerenti alla depurazione delle acque reflue, si inserisce la gestione e attuazione degli interventi di pertinenza della SSL – 50.03.94 (Staff Grandi Progetti) - sull'Asse 6 Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili". Nello specifico le attività riguardano:

Grande Progetto a regia "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Laghi dei Campi Flegrei" –importo programmato euro 48.158.140,38, con Beneficiario il Comune di Pozzuoli. Entro il 2023, presumibilmente, è prevista la conclusione dell'operazione, in considerazione dell'attuale stato di attuazione fisico (Km fogna realizzati/Km fogna previsti) pari al 96% e dello stato di attuazione finanziario dell'intero GP (importo dei lavori contabilizzati/importo dei lavori contrattuale) pari all'88%.

- Ex Grande Progetto a regia "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne" riguardante il lotto Caserta, attuato ai sensi della DGR n. 690 del 30.10.2018 – importo programmato euro 36.257.330,00. Entro il 2023, presumibilmente, è prevista la conclusione delle operazioni, in considerazione dell'erogazione delle anticipazioni del 10% dell'importo ammesso a finanziamento per tutti i dieci Comuni della provincia di Caserta Beneficiari: Baia e Latina, Dragoni, Fontegreca, Pietramelara, Pietravairano, Valle di Maddaloni, Vitulazio, Ruviano, Castel Morrone e Riardo. Attualmente lo stato di attuazione finanziario è del 62% per il Comune di Castel Morrone, del 20% per il Comune di Fontegreca, del 27% per il Comune di Pietramelara ed infine del 20% per il Comune di Riardo

- DGR 323 del 22 maggio 2018 - avente ad oggetto "POR FESR 2014/2020 - Interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico e per il miglioramento del servizio idrico integrato" – interventi a regia, con importo programmato pari ad euro 6.270.254,43 di competenza dello Staff 50.03.94. Entro il 2023, presumibilmente, è prevista la conclusione delle operazioni, in considerazione dello stato di attuazione finanziario degli interventi da parte dei quattro Comuni della provincia di Salerno Beneficiari: Ottati, Capaccio, Centola e Albanella.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Ambiente

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

DD.GG.RR., decreti dirigenziali di attuazione, convenzioni

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

Annualità 2023

- In considerazione degli obblighi imposti dal POR Campania FESR 2014-2020, nel 2023 è prevista, salvo eventuali cambiamenti della fonte di finanziamento, la conclusione dell'operazione GP "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Laghi dei Campi Flegrei", nonché degli interventi afferenti alla DGR 690/2018 e alla DGR 323/2018;

- Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 del POR FESR;

- Assicurare la tempestiva e corretta attuazione degli interventi attraverso il puntuale monitoraggio delle attività, provvedendo, se necessario alla rimodulazione degli stessi.

Annualità 2024

- Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 del POR FESR;

- Assicurare la tempestiva e corretta attuazione degli interventi attraverso il puntuale monitoraggio delle attività, provvedendo, se necessario alla rimodulazione degli stessi.

Annualità 2025

- Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 del POR FESR;

- Assicurare la tempestiva e corretta attuazione degli interventi attraverso il puntuale monitoraggio delle attività, provvedendo, se necessario alla rimodulazione degli stessi.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Enti locali territoriali

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

- Campania Casa di Vetro

- OpenCUP

- SURF

18. Risultati raggiunti

- Attualmente il GP Risanamento ambientale e valorizzazione dei Laghi dei Campi Flegrei, II Fase: ammesso a finanziamento sul POR FESR 2014-2020 con DD 4/2016 per € 50.889.503,88, approvato tacitamente dalla C.E. il 6/11/2017 e rimodulato in € 48.158.140,38 con D.D. 76/2017, presenta uno stato di attuazione finanziario (Importo lavori contabilizzati/importo lavori contrattuale) pari all'88%. Lo Stato di attuazione fisico (Km fogna realizzati/Km fogna previsti) è pari al 96%. Degli 11 interventi ammessi a finanziamento, 5 hanno lavori ultimati e 6 lavori in corso.
 - DGR 690/2018 lotto Caserta ex Grande Progetto a regia Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne: 10 interventi, per i Comuni del Lotto Caserta, hanno avuto ricevuto l'anticipazione del 10%. Liquidati il 66% dei lavori per il Comune di Castel Morrone, il 22% dei lavori per il Comune di Fontegreca, il 28% dei lavori per il Comune di Pietramelara e il 20% per il Comune di Riardo.
 - DGR 323/2018. Quattro interventi ammessi a finanziamento:
Comune di Ottati - lavori ultimati e completamente finanziati;
Comune di Capaccio - liquidati il 76% dei lavori;
Comune di Centola – liquidati il 63% dei lavori;
Comune di Albanella - lavori in fase di aggiudicazione, con liquidazione anticipazione 10%.
-

· Linea d'azione n.45

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

12 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Regione Campania

SCHEDA NADEF 2023-2025

1. Politica Regionale

Coesione

2. Linea d'azione

Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Coordinamento delle politiche di coesione

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Sicurezza - Legalità - Immigrazione, Ricerca - Innovazione - Start up, Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, Scuola - Politiche sociali - Politiche giovanili , Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario, Formazione Professionale

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Beneficiari degli interventi, Partenariato economico e sociale, DG 50.05.00, 50.10.00, 50.11.00, Ufficio Speciale per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata (60.09.00), Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici (60.03.00), Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, ANPAL, IGRUE, Agenzia per la Coesione Territoriale, Commissione europea.

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

La linea di azione per il periodo 2023-2025 si pone in continuità con quella descritta nel precedente triennio, sia nella gestione amministrativa e finanziaria del POR 2014-2020 sia nell'attività di sorveglianza e monitoraggio. L'AdG supporterà le altre Strutture di Primo Livello, impegnate nell'attuazione del POR e nelle visite di audit da parte dell'AdA e della CE, assicurando un sostegno specifico nel confronto interistituzionale in caso di criticità. Inoltre, saranno attivate tutte le azioni atte alla chiusura della programmazione 2014/2020 ed alla relativa certificazione, nonché all'attuazione del nuovo ciclo di programmazione FSE+ 2021-2027 con riferimento all'Obiettivo strategico 4 "Un'Europa più sociale".

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Lavoro e conciliazione dei tempi della vita

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

Nuovo Programma Regionale FSE+, DD.GG.RR., decreti dirigenziali, accordi, avvisi pubblici, bandi, convenzioni, atti di concessione.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie

14. Risultati attesi

Per il triennio 2023-2025, sarà garantito il supporto necessario a tutte le Strutture di Primo Livello, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni. In primo luogo, saranno attivate tutte le azioni necessarie alla chiusura del POR CAMPANIA FSE 2014/2020 da operarsi in conformità agli orientamenti operativi di cui alla comunicazione della CE (2021/C 417/01) del 14.10.21 con l'obiettivo di evitare rettifiche finanziarie da parte della Commissione.

Nel 2023, la Direzione darà inoltre priorità all'attuazione del nuovo ciclo di programmazione FSE+ 2021-2027 con riferimento all'Obiettivo strategico 4 "Un'Europa più sociale" approvato da parte della CE, monitorando il soddisfacimento delle condizioni abilitanti, supportando il Partenariato per un suo efficace coinvolgimento nell'attuazione degli interventi previsti e concordati in sede di definizione del programma Regionale.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Enti locali territoriali

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Altri uffici della regione Campania

17. Banche e/o link di interesse

<https://fse.regione.campania.it/>

18. Risultati raggiunti

Nel 2021, successivo alla riprogrammazione posta in essere per consentire l'attuazione del piano socioeconomico della Campania, la Direzione Generale ha svolto le attività di coordinamento e di gestione del POR Campania FSE, raccordandosi con tutte le strutture impegnate sul Programma Operativo, nonché con gli Organismi nazionali e comunitari. Tali attività sono state improntate alla naturale prosecuzione delle semplificazioni adottate nel 2020, per adeguare i procedimenti amministrativi al mutato contesto organizzativo e gestionale, sia degli uffici della struttura che dei beneficiari del fondo. Non di meno, ha continuato a proseguire le attività connesse alla gestione e chiusura degli interventi emergenziali posti in essere per far fronte alla pandemia da Covid-19, dando comunque anche priorità alle attività ordinarie che sono regolarmente proseguite.

In particolare, per quanto riguarda l'attuazione del Fondo Sociale Europeo, per la sola annualità 2021 sono state dichiarate spese alla Commissione Europea per un importo pari a € 199.646.784,50. La certificazione complessiva registrata sul Programma Operativo ha raggiunto, quindi, il valore di € 507.402.570,43 superando ampiamente il target N+3 2021 ed ha consentito altresì di raggiungere in anticipo il target N+3 2022.

3.6 RAFFORZAMENTO E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
77	Linea d'azione NADEFR	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Rafforzamento amministrativo

· Linea d'azione n.77

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

09 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

2. Linea d'azione

Rafforzamento amministrativo

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

4. Assessorato di riferimento

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Semplificazione amministrativa -Turismo

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Unioncamere Campania, FORMEZ PA.

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

La linea d'azione persegue le attività istituzionali del SURAP, ovvero semplificare la vita produttiva dei cittadini, assicurare procedure e scadenze definite per l'esercizio di tutte le iniziative di carattere produttivo (art. 19, comma 1, l. reg. n. 11/2015). Nel dettaglio la linea d'azione comprende le attività di seguito indicate.

1. Monitoraggio dei SUAP campani, verificando l'efficacia dei servizi da essi forniti alle imprese, monitorandone l'interfaccia telematica utilizzata, la trasparenza, la completezza e correttezza delle informazioni. Particolare attenzione sarà dedicata all'adozione della modulistica uniformata e standardizzata approvata con gli accordi in Conferenza unificata Stato-Regioni. Alle criticità riscontrate faranno seguito concrete proposte risolutive anche in collaborazione con gli altri partner istituzionali del SURAP (art. 20, comma 1, lett. c) e lett. e), l. reg. n. 11/2015).
2. Aggiornamento e standardizzazione della modulistica utilizzata dai SUAP non rientrante in quella oggetto degli accordi in Conferenza Unificata. L'attività sarà espletata anche attraverso azioni di raccordo, impulso e coinvolgimento nei confronti delle diverse strutture regionali competenti ratione materiae e degli enti terzi interessati dai procedimenti dei SUAP.
3. Consulenza diretta alle imprese e ai SUAP comunali sulle tematiche relative all'insediamento e al rafforzamento delle attività economiche. L'attività di Front Office avviene telematicamente e comprende l'implementazione di un'apposita banca dati dei quesiti e relative risposte (FAQ) più rilevanti e ricorrenti fornite dal SURAP (art. 20, comma 1, lett. b), lett. d), lett. f), l. reg. n. 11/2015).
4. Aggiornamento e arricchimento del sito web SURAP, che fornisce a cittadini, imprese e SUAP informazioni in merito ad adempimenti burocratici, modulistica, opportunità localizzative, finanziamenti, bandi ed avvisi. La banca dati riguarda tutti i procedimenti amministrativi di interesse delle imprese, siano essi di competenza regionale che di competenza di altri livelli di governo.
5. Webinar sulle tematiche SUAP per gli addetti SUAP degli enti locali grazie al supporto tecnico e organizzativo di FORMEZ PA.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Nessun obiettivo

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun dominio

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

Protocollo d'Intesa con Unioncamere.
DGR N. 437 DEL 03-08-2020 - Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP.
Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2022.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Regionali

14. Risultati attesi

- a. Approvazione e attuazione "Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2023".
- b. Evento in plenaria con tutti i SUAP campani così come previsto dal "Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2023".
- c. Verifica funzionalità della piattaforma SUAP e della pubblicazione della modulistica unificata e standardizzata approvata in CU presso tutti i Comuni della Campania.
- d. Aggiornamento in tempo reale della sezione "Incentivi e agevolazioni" del sito web SURAP.
- e. Consulenza diretta per via telematica alle imprese e ai SUAP comunali in relazione all'insediamento e al rafforzamento delle attività economiche.
- f. Corso di formazione rivolto al personale regionale impegnato sui procedimenti SUAP.
- g. Webinar sui procedimenti SUAP rivolto al personale degli enti locali.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Enti locali territoriali

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

Sito web SURAP (<http://surap.regione.campania.it/>).
Impresainungiorno.gov.it.
Sito ateco (ateco.infocamere.it).

18. Risultati raggiunti

1. Programma per favorire la crescita dei SUAP campani.
2. Verifica funzionalità piattaforma SUAP presso i Comuni della Campania.
3. DGR 156 del 14/04/2021- "Linee Guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive".
4. DD n.2 del 16/04/2021 del SURAP - istituzione "Community SUAP".
5. DGR 25 del 18/01/2022-aggiornamento della "Guida Operativa - Procedura di rilascio dell'A.U.A."
6. DGR 313 del 21/06/2022-Linee Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP campani.
7. DGR N. 437 del 03.08.2020-istituzione Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP (2020).
8. Nuova modulistica nei settori "Agenzie di viaggio", "Commercio su aree pubbliche in forma itinerante", "Mercati su area privata".
9. Implementazione e aggiornamento sito web SURAP.
10. Consulenza alle imprese e ai SUAP comunali in relazione alle attività economiche.
11. Eventi plenari con i SUAP campani.
12. Webinar sui procedimenti SUAP rivolto al personale degli enti locali.
13. Formazione per dipendenti di Regione, Province, Comuni e CCIAA della Campania su semplificazione amministrativa e procedimenti.
14. DGR 44 del 01/02/2022-Rinnovo Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere.

3.7 RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
86	Linea d'azione NADEFR	Ricerca Scientifica ed Innovazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione
90	Linea d'azione NADEFR	Ricerca Scientifica ed Innovazione	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania

· Linea d'azione n.86

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

05 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale
Ricerca Scientifica ed Innovazione
2. Linea d'azione
Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione
3 Descrizione obiettivo strategico triennale
Promozione della ricerca e dell'innovazione
4. Assessorato di riferimento
Ricerca - Innovazione - Start up
5. Eventuale altro Assessorato coinvolto
6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione
501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
7. Altri eventuali soggetti coinvolti
Ministero dello Sviluppo Economico - Infratel Italia
8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione
Realizzazione di interventi per il rafforzamento delle infrastrutture di telecomunicazione di banda ultra larga (BUL) a supporto dell'innovazione
9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare
Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare
Qualità dei servizi
11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare
Nessun indicatore
12. Strumenti e modalità di attuazione
13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma
Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali
14. Risultati attesi
Comuni infrastrutturati per la BUL: n. 240 per il 2023
15. Beneficiario Principale (stakeholder)
Cittadini e collettività
16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)
Enti locali territoriali
17. Banche e/o link di interesse
https://bandaultralarga.italia.it
18. Risultati raggiunti
Comuni con cantieri avviati per la BUL pari a 223

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

05 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Ricerca Scientifica ed Innovazione

2. Linea d'azione

Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Promozione della ricerca e dell'innovazione

4. Assessorato di riferimento

Ricerca - Innovazione - Start up

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Direzione Generale 50.04.00

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative, la nascita di startup e l'attrazione dei talenti, nel quadro delle sfide poste dalla globalizzazione, dall'economia circolare e dal mutamento climatico.

- Rafforzare e riqualificare i processi di innovazione del sistema produttivo e della ricerca, nonché dei collegamenti fra le istituzioni della ricerca e le aziende, anche in stretta connessione con la strategia di ricerca e innovazione per la Specializzazione Intelligente Campania (RIS3).

- Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere la diffusione e il potenziale dell'ecosistema regionale dell'innovazione, comprendendo forme di innovazione incrementale proprie delle micro e piccole imprese di innovazione nelle attività produttive in termini di efficienza ambientale, di innovazione sociale e organizzativa, nascita/consolidamento di startup innovative e spin off da ricerca; creazione di Hub dell'Innovazione che possano favorire la grande sfida della transizione verde e digitale in grado di attrarre Centri di ricerca e nuove realtà nazionali e internazionali qualificanti sull'ambiente economico, sociale e naturale (modello Academies e Joint labs ricerca – impresa); la creazione di un ambiente di Open Innovation e reciproco arricchimento (cross-fertilisation) tra ambiti tecnologici e settori diversi.

- Sostenere lo sviluppo applicativo dei ritrovati della ricerca attraverso il consolidamento di infrastrutture di ricerca già presenti, accelerare i processi di sperimentazione clinica e ridurre i rischi d'investimento per lo sviluppo di prodotto, con l'obiettivo di creare una Rete di servizi in GMP per la sperimentazione clinica della regione Campania;

- Sostenere le attività di ricerca e la cultura dell'innovazione nei settori: Aerospazio, Difesa e Sicurezza- Urban air mobility

- Piano Strategico della Space Economy

- Energie Alternative

- MicroSatelliti e Droni.

- Costruire reti lunghe della ricerca stabili e cooperative a livello comunitario, in modo da garantire la presenza di attori dell'innovazione campani in ambiti sovranazionali, anche attraverso strategie di rafforzamento dei diversi settori (es. Clean Sky), il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca tipo ESFRI e la creazione di joint labs.

- Promuovere l'Innovazione sostenibile, perseguendo i principi della economia circolare e della bioeconomia, quale modello incentrato sulla sostenibilità, sull'efficienza dei processi produttivi, sulla rigenerazione territoriale e fondato sul principio del conseguimento del massimo risultato economico con il minimo spreco di risorse.P7

- Diffondere nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura "smart mobility".

- Sviluppare attività di ricerca e innovazione in grado di favorire lo sviluppo di conoscenze di natura scientifica e tecnologica con creazione/rafforzamento di un partenariato stabile tra imprese, organismi di ricerca ed enti pubblici operanti nel campo delle neuroscienze.

- Favorire l'attuazione dell'intervento "Promozione di progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione collaborativi nel campo delle malattie rare" e sviluppo attività di ricerca e innovazione, sperimentazione di nuovi modelli, processi e servizi.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Nessun obiettivo

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Innovazione, ricerca e creatività

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

2023

1. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative per l'attuazione di programmi di sviluppo territoriale di start up e pmi anche attraverso l'attivazione di strumenti finanziari equity, anche pluriennali;
2. Avvio iter procedurale propedeutico alla liquidazione di cui all'avviso Aerospazio;
3. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative relative all'intervento Infrastrutturale per il Polo Innovazione Sostenibile;
4. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative di sostegno alla nascita e al consolidamento delle startup innovative a valere sulla programmazione 21-27;
5. Chiusura avviso Campania Startup 2020;
6. Chiusura n. 10 interventi.

2024

1. Avanzamento/attuazione dei progetti già avviati relativi al POR Campania 2021- 2027;
2. Programmazione ed avvio ulteriori iniziative correlate al POR Campania 2021- 2027;
3. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative di sostegno al Trasferimento Tecnologico, anche pluriennale;
4. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative relative a rete di servizi GMP.

2025

1. Avanzamento/attuazione dei progetti già avviati relativi al POR Campania 2021- 2027;
2. Programmazione ed avvio ulteriori iniziative correlate al POR Campania 2021- 2027.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Università e centri di ricerca

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Sistema imprenditoriale

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

1. Avviso sull' Aerospazio: ammissibilità e valutazione tecnica delle domande presentate.
 2. Rafforzamento della strategia di Open innovation e consolidamento pluriennale della correlata piattaforma
 3. Avviso Start-up: scorrimento graduatoria
 4. Chiusura 4 interventi;
 5. Liquidazione anticipazione per n.15 Beneficiario;
-

3.8 RISORSE UMANE

Relazione sulle politiche assunzionali dell'Ente.

La Regione Campania al fine di favorire l'ingresso di giovani e di migliorare le sue capacità di innovare si è posto quale obiettivo strategico, in materia di personale, il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente in linea con i tempi e con le innovazioni del sistema produttivo. In particolare, sono state previste le seguenti misure di reclutamento volte a favorire l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni:

1) Individuazione delle risorse professionali più idonee alle esigenze strategiche dell'Ente mediante le seguenti procedure di reclutamento:

a) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso a n. 52 posti per la qualifica dirigenziale, articolato in n. 8 Aree Strategiche, al fine di favorire il ricambio generazionale e il potenziamento dei ruoli della Dirigenza regionale. A seguito della fase istruttoria sulle domande di partecipazione, è stata disposta l'esclusione dei candidati per carenza dei requisiti (titolo di studio per l'accesso previsto dall'art. 2, comma 4 - punti da 4.1 a 4.8 - del bando di concorso; titoli di esperienza previsti per l'accesso dall'art. 2, comma 3, lettere da a) a e) del bando di concorso), nonché l'ammissione dei restanti candidati alle successive fasi concorsuali. Con DD.P.G.R. da n. 25 a n. 32 del 07/03/2022 e ss.mm.ii, sono state nominate le n. 8 Commissioni esaminatrici dei concorsi per l'accesso alla Dirigenza. Nel corso del mese di Giugno 2022 si sono svolte le prove scritte e sono attualmente in corso le prove orali, calendarizzate per i mesi di Novembre e Dicembre 2022.

b) Corso-concorso unico territoriale "Piano per il Lavoro", volto all'inserimento nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale di giovani laureati attraverso una fase formativa "on the job". L'assunzione delle oltre 600 unità assegnate da RIPAM alla G.R.C è avvenuta con decorrenza 01/11/2021,

fatte salve espresse richieste di differimento. Si è proceduto successivamente all'assunzione delle unità assegnate alla G.R.C. in sostituzione di quelle rinunciarie/decadute. Sono state completamente svolte le successive operazioni di immatricolazione delle unità interessate con tempestiva erogazione degli emolumenti stipendiali. Sono state successivamente assegnate all'Ente e hanno preso servizio ulteriori unità in sostituzione di quelle cessate dal servizio.

c) Concorso pubblico finalizzato al potenziamento dei Centri per l'impiego con n. 641 unità complessive. Si è proceduto all'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali, ivi compresi quelle relative ai profili informatici di categoria C e D, disponendo altresì - in caso di rinuncia/assenza alla convocazione - l'utilizzo delle graduatorie di merito per la copertura dei posti messi a concorso. Le graduatorie finali di merito saranno utilizzate, nel rispetto della vigente normativa, per la copertura dei posti che dovessero ulteriormente rendersi vacanti in esito alla cessazione dal servizio dei candidati assunti.

d) Ulteriori procedure di reclutamento previste dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale e dalla D.G.R. n. 23 del 18/01/2022: devono essere indette, mediante appositi avvisi, la procedura di mobilità riserva al personale del comparto in posizione di comando e quella pubblica per i dirigenti di altra p.a. Deve essere infine completato il processo di trasferimento nei ruoli regionali del personale della soppressa agenzia ARLAS. Si sono invece già concluse, con l'assunzione dei vincitori: la procedura di stabilizzazione del personale con rapporti di lavoro flessibile in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017: la procedura di stabilizzazione a tempo pieno di n. 105 lavoratori socialmente di categoria C addetti alla Protezione civile regionale; la procedura di stabilizzazione a tempo parziale dei LSU di categoria A e B; il trasferimento nei ruoli regionali del personale della soppressa Agenzia regionale ARCADIS. la procedura di mobilità esterna volontaria, riservata ai dirigenti di altre P.A., titolari di incarichi dirigenziali nella Giunta regionale della Campania ai sensi dell'art. 19, comma 5bis del D.Lgs. 165/2001.

2) Valorizzazione del capitale umano già presente nella G.R.C. mediante progressioni verticali per l'accesso alle categorie B, C e D.

In merito alle progressioni verticali per il passaggio alle categorie B, C e D, riservate al personale di ruolo della G.R. ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017, tra maggio e Luglio 2021 sono state espletate le prove scritte e tra settembre ed ottobre 2021 le prove orali. In esito alla trasmissione degli atti da parte delle n. 9 commissioni esaminatrici, sono state approvate le graduatorie di merito per tutti i profili professionali, procedendo all'assunzione dei vincitori per le categorie B, C e D. Si è proceduto alla nomina degli ulteriori vincitori, in sostituzione di quelli cessati ovvero "optanti" per altra procedura selettiva; ciò in conformità all'art. 54, comma 9 del Regolamento regionale n. 6 del 07/08/2019: "La graduatoria è utilizzata nel limite dei posti messi a selezione come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nei relativi documenti di aggiornamento".

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
91	Linea d'azione NADEFR	Risorse Umane	501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane

· Linea d'azione n.91

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Risorse Umane

2. Linea d'azione

Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Formazione Professionale

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Dipartimento Funzione Pubblica, MEF.

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Previsione, nel triennio 2023/2025, di nuove procedure di reclutamento nel rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni e in conformità ai principi di snellimento e semplificazione delineati nel Documento di Economia e Finanza 2022 approvato dal Governo.

Completamento delle attività di reclutamento già previste dal Piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 nella qualifica dirigenziale in attuazione della D.G.R. n. 23/2022 e s.m.i..

Eventuale utilizzo, nel rispetto della vigente normativa e nel quadro della programmazione triennale 2022/2024, delle graduatorie dei concorsi per il potenziamento dei Centri per l'impiego, nonché delle procedure selettive interne.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Lavoro e conciliazione dei tempi della vita

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere

12. Strumenti e modalità di attuazione

Atti e provvedimenti amministrativi.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali e Regionali

14. Risultati attesi

Anno 2023: Adozione di tutti gli atti necessari per l'immissione nei ruoli regionali delle unità di personale previste, per tale annualità, dal Piano del fabbisogno di personale per gli anni 2022/2024.

Anno 2024: Adozione di tutti gli atti necessari per l'immissione nei ruoli regionali delle unità di personale previste, per tale annualità, dal Piano del fabbisogno di personale per gli anni 2022/2024.

Anno 2025: Adozione di tutti gli atti necessari per l'immissione nei ruoli regionali delle unità di personale previste, per tale annualità, dal Piano del fabbisogno di personale 2025/2027.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Giovani

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

Per le procedure selettive interne e/o per i candidati interni ai concorsi pubblici: banca dati del personale regionale.

Per le procedure selettive pubbliche: portale del Dipartimento Funzione Pubblica.

18. Risultati raggiunti

PTF-92/2019. Nuovo Reg. per accesso impieghi G.R.n.6/2019. Der. mob. art.30 165/01. Bando stabilizz.n.34 unità ex art.20, co.2,D.Lgs.75/2017 (assunz.vincitori) Appr.n.9 bandi di proc. selett. interne per accesso a cat. B, C e D, di n221 posti mediante progr.vert., ex art.22,co.15,D.Lgs.75/2017. Svolg prove esame, approv grad merito e assunz vincitori. Nomina ult. vincitori, in sost. di cessati o "optanti" altra proc sel.Trasf.dal-16/09/2019-nei ruoli reg. di 68 u. ex ARCADIS (proc.concl). D.G.R.169/2020 : indirizzi stabilizz. LSU. (assunz. vinc). D.G.R.n.345/2021 : indirizzi stabilizz. LSU catt.A e B (assunz.vinc). D.G.R.n.357 del 09/07/2020 di approv. Del "Disciplinare per Mobilità volont. esterna per aree dirigit. "Appr.avv.di mob volont. esterna per aree dirigit. (conclusa con assunz. 8 vinc). D.G.R.n.6/2020 : indirizzi per proc. conc. per acc. alla dirigit. Approv. bando di conc. pubbl., per tit. ed es.,per recl. N 52 posti dirigit. Giugno2022 prove scritte; prove orali calendarizzate Novembre e Dicembre 2022. Appr. bandi conc pubbl. C.p.i. ex DD.G.R. nn. 397 e 435/2019 e n. 358/2020. Appr grad merito e assunz vinc. Utilizzo grad. merito x copertura posti messi a concorso in caso di rinuncia o cess. vinc. Ass. vinc. corso-concorso Piano Lavoro ass. da RIPAM a Giunta. Succ. ass. all'Ente e presa servizio ult. unità in sost. di cessati.

3.9 SANITA'

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
92	Linea d'azione NADEFR	Sanità	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie

96	Linea d'azione NADEFr	Sanità	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
99	Linea d'azione NADEFr	Sanità	500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria

· Linea d'azione n.92

Missione

13 - Tutela della salute

Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Regione Campania

SCHEDA NADEFr 2023-2025

1. Politica Regionale

Sanità

2. Linea d'azione

Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Gestione dell'iter di predisposizione delle graduatorie regionali di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta, in applicazione agli Accordi Collettivi Nazionali Vigenti.
Gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta, in applicazione agli Accordi Collettivi Nazionali Vigenti.
Collaborazione con le altre Regioni al fine di condividere, coordinare e armonizzare l'applicazione degli Accordi Collettivi Nazionali della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta approvati in CSR il 28/04/2022, rep. n. 71/CSR e rep. n. 70/CSR, rispettivamente.
Collaborazione alla definizione di Accordi Attuativi Regionali in applicazione di quanto previsto dai succitati Accordi Nazionali.
Collaborazione alla definizione di PDTA specifici per patologia
Monitoraggio di indicatori proxy dell'attività territoriale

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Speranza di vita in buona salute alla nascita

12. Strumenti e modalità di attuazione

Delibere di Giunta Regionale, Decreti Dirigenziali, Note

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

14. Risultati attesi

2023

Piena operatività delle piattaforme informatiche per gestione graduatorie regionali e per assegnazioni incarichi.
Riduzione delle tempistiche per le assegnazioni degli incarichi della Medicina Generale e avvio della gestione dell'assegnazione anche delle zone carenti della Pediatria di Libera Scelta.
Sviluppo di PDTA specifici per patologie croniche, con integrazione di servizi ospedalieri e territoriali.
Sviluppo percorsi sperimentali di presa in carico e gestione della cronicità come previsto dall' art.1 , comma 449 della L.27/12/2019 n. 160

2024

Allineamento procedure assegnazione incarichi di Medicina Generale e di PLS. Definizione modalità coinvolgimento assistenza primaria nell'attuazione di quanto previsto dalla Missione 6 Componente 1 del PNRR.
Implementazione di ulteriori percorsi dedicati a pazienti fragili.

2025

Attivazione delle prime Case della Comunità con il coinvolgimento h24 dei Medici di M.G.
Attivazione dei primi ambulatori polispecialistici nelle Case Comunità con percorsi dedicati e preferenziali per la gestione delle cronicità

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

Implementazione nuovi moduli specifici per la piattaforma informatica domande online.
Assegnazione degli incarichi di Medicina Generale in linea con la tempistica prevista dalla normativa nazionale
Riconoscimento di strutture e terreni dedicati alla realizzazione delle strutture previste dalla Missione 6 Componente 1 del PNRR

Missione

13 - Tutela della salute

Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Sanità

2. Linea d'azione

Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

M6 C2 1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - digitalizzazione - L'investimento prevede l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate ed il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche per migliorare l'efficienza dei livelli assistenziali ed adeguare strutture e modelli organizzativi ai migliori standard di sicurezza internazionale.

M6C1 I1.1.2 – Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero- Grandi apparecchiature - il rinnovamento delle attrezzature ospedaliere ad alto contenuto tecnologico: TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistemi Radiologici Fissi, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Speranza di vita in buona salute alla nascita

12. Strumenti e modalità di attuazione

Programmazione del piano di obsolescenza delle apparecchiature sanitarie presso le Az. sanitarie
Miglioramento del sistema informatico sanitario regionale con l'evoluzione dei sistemi informativi ospedalieri (SIO) utilizzando tecnologie emergenti con l'obiettivo di creare un sistema di informatizzazione dei processi in grado di rispondere alla crescente domanda di servizi sempre più complessi.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse PNRR

14. Risultati attesi

Raggiungimento del livello di digitalizzazione richiesto per le strutture sanitarie sede di DEA di I e II livello della Regione Campania.

Riduzione dell'obsolescenza attraverso il raggiungimento del numero di apparecchiature sostituite

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Aziende sanitarie

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

17. Banche e/o link di interesse

<https://nsis.sanita.it>

18. Risultati raggiunti

Redazione del piano operativo regionale – Investimenti Missione 6 Salute

· Linea d'azione n.99

Missione

13 - Tutela della salute

Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Sanità

2. Linea d'azione

Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Aziende sanitarie –Aziende Universitarie-Medici borsisti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Decreti dirigenziali- Delibere di Giunta-Note -Circolari -Regolamenti- Protocolli d'intesa

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

12. Strumenti e modalità di attuazione

Autorizzazioni al reclutamento di personale di ruolo delle Aziende sanitarie della Campania, linee guida per corretta determinazione dei fondi contrattuali del personale dipendente, implementazione corso MMG.

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

14. Risultati attesi

Determinazione fondi contrattuali 2022, istruttoria per approvazione piani triennali fabbisogno del personale aziende sanitarie della Campania 2021-2023.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Aziende sanitarie

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

17. Banche e/o link di interesse

<https://personeassr.regione.campania.it/pages/concmg/concmg.index.php>

18. Risultati raggiunti

Rideterminazione fondi contrattuali anni 2020 e 2021; istruttoria per approvazione Piani Triennali fabbisogno del personale aziende sanitarie della Campania 2021-2023.

3.10 TRASPORTI

Per il triennio 2023-2025, per quanto attiene alla mobilità ed ai trasporti, si intendono consolidare le strategie già fissate e gli obiettivi già raggiunti al fine di proseguire sia verso il miglioramento dei servizi agli utenti sia verso il rafforzamento, l'ammodernamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture a servizio della mobilità.

In particolare, il trasporto pubblico locale su ferro e su gomma, le infrastrutture portuali ed aeroportuali, la rete stradale e ferroviaria potranno beneficiare di nuovi interventi volti alla riqualificazione ed al potenziamento delle dotazioni strutturali a vantaggio della collettività nel suo insieme.

Alla luce dei profondi cambiamenti indotti dalla pandemia da Covid-19, sia nelle abitudini della

popolazione sia nelle esigenze di stabilità ed equilibrio del complessivo sistema di trasporto, la Regione, in coordinamento con le politiche nazionali, dovrà introdurre le più adeguate strategie di riorganizzazione e consolidamento del comparto regionale mediante le attività di pianificazione, programmazione e di gestione dei flussi finanziari destinati al settore.

Trasporto pubblico locale su ferro

Per il TPL su rete statale, è stato dato avvio al piano investimenti, accessorio al contratto di servizio Trenitalia 2019-2033. In particolare, in data 24.07.2020 è stata sottoscritta la Convenzione con Trenitalia per l'utilizzo del PO FSC 2014-2020, che cofinanzia per € 39 mln, i complessivi investimenti pubblici in materiale rotabile previsti in contratto, pari a € 180 mln. Sono stati immessi in esercizio n. 5 treni Rock nuovi, nel rispetto del cronoprogramma.

Per il TPL su rete regionale, la società regionale EAV, affidataria del servizio, il 19.6.2020 ha stipulato Accordo Quadro per la fornitura di n. 4 treni per la Linea metropolitana Piscinola - Aversa, cofinanziata con fondi del PO FSC 2014/2020 per € 23 mln e con fondi FESR 2014/2020 per € 15 mln. Inoltre, a dicembre 2020, è stato definito il contenzioso sulla gara per l'acquisto dei nuovi treni per la Circumvesuviana, (€ 130 mln FSC 2014/2020 - Delibera CIPE 54/2016, € 40 mln FSC 2014/2020 - Patto Sviluppo Campania, € 24,79 mln POC 2014/2020).

Il piano degli investimenti apposta 939 M€ per l'acquisto di convogli ferroviari da destinare al servizio di TPL sia sulle reti ferroviarie statali (349 M€), sia su quelle regionali (590,65 M€).

Tra le risorse stanziare per l'acquisto del materiale rotabile per reti regionali, le principali fonti di finanziamento sono:

- 130 M€ a valere sul PO Infrastrutture FSC 2014/2020 (CIPE 54/16);
- 40 M€ a valere sulle risorse FSC 2014/2020 ex Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
- 176,2 M€ a valere sulle risorse del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al DL n. 59/21, con Decreto n. 363 del 23.09.2021;
- 94 M€ a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al DL n. 59/21, con Decreto n. 319/2021.

Relativamente al servizio di TPL sia sulle reti ferroviarie statali, sono state completate le forniture avviate nel 2015 e nel 2016 con la messa in esercizio dei relativi treni (n. 24). Nel corso del 2021 sono entrati in esercizio i nuovi treni (n. 5 di 17) secondo le previsioni dei relativi cronoprogrammi. Ulteriori n. 20 treni saranno acquistati dall'Impresa Ferroviaria con risorse proprie, come previsto dal Contratto di Servizio.

Inoltre, a valere sulla programmazione del Programma Next Generation UE (Recovery Fund) - Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione: Infrastrutture per una mobilità sostenibile, con DGR n. 572 del 16.12.2020 sono stati proposti i seguenti interventi: a. l'acquisto di nuovo materiale rotabile (6 elettrotreni a 6 casse) per la linea metropolitana anche in relazione alla prospettiva della chiusura

dell'anello metropolitano con il completamento della tratta Piscinola - Di Vittorio - Capodichino per € 57,7 mln ; b. il completamento della fornitura, messa in esercizio e manutenzione dei veicoli ferroviari per le linee vesuviane come da Accordo Quadro (prevista la fornitura di restanti 17 veicoli) per € 197 mln; c. il completamento della fornitura, messa in esercizio e manutenzione dei veicoli ferroviari per le linee Flegree EAV per € 21,5 mln; d. l'acquisto n. 6 rotabili a idrogeno per utilizzo su rete EAV a scartamento ordinario (Linee Suburbane e Linee Flegree) per € 87,84 mln.

Con delibera n. 199 del 28/04/2022, la Giunta regionale, nel ravvisare l'esigenza di procedere all'ottimale programmazione delle risorse afferenti ai Piani comunitari e nazionali attuati dalla Campania, ha dato mandato alle relative Autorità di Gestione e Organismi di Coordinamento Territoriali di attivare le procedure di riprogrammazione finalizzate alla salvaguardia delle risorse destinate al territorio regionale.

Con specifico riferimento al Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in attuazione della citata deliberazione, è stata avviata una ricognizione di quelle operazioni che, sulla base dei dati presenti nei sistemi informativi di monitoraggio, non risultano idonee a conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31/12/2022 e la cui realizzazione potrebbe essere completata a valere sui programmi del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, andando a individuare progettualità sostitutive, altrettanto strategiche per lo sviluppo del territorio, che presentano, invece, cronoprogrammi più coerenti con i vincoli degli attuali PSC.

All'esito della predetta ricognizione, con la DGR n. 276 del 07/06/2022 è stato quindi definito un primo elenco di operazioni del PSC MIMS, del valore complessivo di 133,85 M€, per le quali si è resa necessaria la de-programmazione dal Piano e la successiva riprogrammazione.

Tra gli interventi finanziati con le risorse in questione è presente anche quello denominato "Acquisto materiale rotabile su ferro da destinare alle linee vesuviane" dell'importo di 24,79 M€ ed affidato per l'attuazione ad EAV.

Trasporto pubblico locale su gomma

Per il Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL è stata prevista una programmazione di risorse, pari a € 68.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" del POR Campania FESR 2014/2020, finalizzate all'acquisto di n. 202 autobus di cui n. 131 per il trasporto urbano e n. 80 per il trasporto suburbano, di cui almeno il 70% dovrà essere ad alimentazione innovativa ed ecosostenibile (metano/ibrido/elettrico) ed è stata individuata ACaMIR quale soggetto attuatore. L'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, approvato nel 2018, ha programmato ulteriori € 38.260.000,00 assicurati dal PO Infrastrutture FSC 2014/2020 e € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 98/2017.

Nel 2021 sono state programmate ulteriori risorse per 161,30 M€ assegnate dal DM n. 81/20, 24,8 M€ attribuite dal DM 223/20 a valere sulle risorse statali del Fondo Investimenti 2018 e 2019 e per 64,128

M€ a valere sul Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR - Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 - DM n. 315 del 2 agosto 2021.

Nel 2022, a seguito della riprogrammazione del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020 formalizzata con Decisione C(2022) 3509 del 23 maggio 2022 della Commissione Europea, con nota prot. 13959 del 29.07.2022 l'Autorità di Gestione del PON ha comunicato l'ammissibilità di euro 50.892.376,00, per l'operazione "Acquisto autobus" con beneficiario la Regione Campania e Soggetto Attuatore ACaMIR, la cui presa d'atto è stata disposta con delibera di Giunta regionale n. 432 del 03.08.2022 della Regione Campania. Allo stato, è in corso l'acquisto di n. 145 autobus extraurbani lunghi.

Attualmente, ai sensi della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale, è in corso di svolgimento, da parte dell'ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, la procedura di gara relativa alla "Concessione dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino Unico Regionale: indirizzi e criteri" giunta al momento alla seconda fase di gara, con l'invio delle lettere di invito e la conseguente ricezione delle offerte tecniche ed economiche da parte dei partecipanti. Il bando di gara per tale intervento, di durata decennale, ammonta complessivamente ad € 2.227.272.727,30 oltre IVA, in parte coperti dal Fondo Nazionale Trasporti e in parte coperti da fondi regionali per circa il 15% del totale.

La procedura è stata sospesa (DGR n. 76 del 2 marzo 2021), con proroga dei contratti in vigore, secondo le previsioni della normativa eccezionale sopravvenuta per effetto della pandemia da Covid 19 (art. 92 c 4 ter decreto -legge n. 18/2020).

Con DGR n. 606 del 28.12.2021 la Giunta regionale ha poi preso atto della riattivazione, da parte di ACaMIR, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL indetta con determinazione direttoriale n. 24 del 24.01.2020.

Al fine di garantire il mantenimento del livello minimo dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma sul territorio regionale, tenuto anche conto della impossibilità di prevedere, a tutt'oggi, eventuali decurtazioni o riduzioni della quota Fondo Nazionale TPL assegnata alla Regione Campania, nella proposta di bilancio per il triennio 2022-2024 sono stati esposti valori coerenti con il fabbisogno attuale, come quantificato con DGR n. 200 del 28.04.2022. In particolare, i valori esposti tengono conto delle gare di affidamento in corso dei contratti di servizio per il TPL gomma, che si prevede di ultimare nell'arco del triennio.

La consistenza del parco autobus acquistato dall'ACaMIR dal 2014 al 2021 è pari a 796 autobus, di cui 752 sono già in esercizio, i rimanenti 44 in fase di assegnazione alle aziende.

Relativamente alle motorizzazioni e classi di emissione ambientale, delle 21 forniture di autobus attivate dall'ACaMIR (compresa la fornitura di 47 autobus in corso di riaggiudicazione), tutte per autobus in regola con la classe di emissione EURO VI, 16 sono relative ad autobus con trazione diesel, 3 sono

relative ad autobus con motori a metano gassoso e 2 sono relative ad autobus “full-hybrid” diesel-elettrici.

Rispetto alle classi di omologazione, 13 forniture sono relative ad autobus di Classe I ed 8 sono relative ad autobus di Classe II.

E’ prevista nel corso del corrente anno la fornitura di ulteriori 179 autobus per i quali i contratti sono in fase di istruttoria, si tratta, in particolare, di 44 autobus appartenenti a procedure ex art. 106-c.12, di 88 autobus appartenenti alla procedura di gara AUT/G7/2020 e di un ulteriore gruppo di 47 autobus risalente ad una procedura di gara del 2016

Nell’ambito della già citata procedura di riprogrammazione del PSC MIMS di cui alle delibere di Giunta regionale n. 199/2022 e n. 276/2022, è stata attribuita una quota di risorse pari complessivamente a 11,438 M€ al finanziamento dell’ulteriore intervento di “Acquisto materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di trasporto pubblico locale” affidato per l’attuazione ad ACaMIR.

Sistema aeroportuale

Nell’ambito dello sviluppo della rete aeroportuale campana, è stato stipulato tra l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile e la Aeroporto di Salerno Costa d’Amalfi S.p.A. (AdS) l’Atto aggiuntivo alla Convenzione del 22 febbraio 2013, per l’affidamento della concessione dell’aeroporto di Salerno fino al 12 febbraio 2043. È stato quindi emesso il decreto interministeriale per il rilascio della concessione totale a favore di AdS per un periodo venticinquennale, con la medesima scadenza della concessione a Gesac. Si è giunti, quindi, alla fusione per incorporazione di “Aeroporto di Salerno – Costa d’Amalfi SpA”, partecipata dalla soc. Consorzio Aeroporto di Salerno–Pontecagnano SCARL, nella GE.SA.C. SpA..

La società di gestione ha dato avvio alla gara per appalto integrato (Procedura aperta per l’«Affidamento congiunto della progettazione esecutiva, incluso il coordinamento alla sicurezza, e dell’esecuzione dei lavori previsti per lo sviluppo dell’Aeroporto di Salerno – Fase 1 del Programma degli interventi») che prevede la redazione del progetto esecutivo da parte dell’aggiudicatario.

Nel triennio 2022-2024 è previsto l'avvio dei relativi lavori.

Con la DGR n. 147 del 30.03.2022, la Giunta regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania approvato con la Delibera del CIPESS n. 79/2021 e del relativo allegato recante l’elenco degli interventi destinatari dei fondi con l’indicazione dei soggetti competenti all’attuazione.

Tra gli interventi finanziati rientrano anche i seguenti interventi inseriti nel Piano di sviluppo delle infrastrutture per l’aeroporto di Salerno – Pontecagnano di cui all’art. 11, comma 1, della Legge Regionale della Campania n. 38/2017 per l’importo complessivo di € 8.850.000,00 così declinati:

- “Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione terminal aviazione generale”, per un importo di € 3.500.000,00;
- “Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine -

- Realizzazione fabbricato mezzi di rampa”, per un importo di € 2.450.000,00;
- “Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione nuova caserma dei VVF”, per un importo di € 2.900.000,00.

Nell’ambito della già citata procedura di riprogrammazione del PSC MIMS di cui alle delibere di Giunta regionale n. 199/2022 e n. 276/2022, è stata attribuita una quota di risorse pari complessivamente a 26,70 M€ al finanziamento degli ulteriori interventi del Piano di sviluppo delle infrastrutture per l’aeroporto di Salerno – Pontecagnano di cui all’art. 11, comma 1, della Legge Regionale della Campania n. 38/2017 di seguito elencati:

- “Adeguamento terminal Aviazione generale per compresenza aviazione commerciale ed interconnessione area Ovest, II linea di finanziamento”, dell’importo di € 10.700.000,00;
- “Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell’Aeroporto”, dell’importo di € 4.000.000,00;
- “Prolungamento pista di volo a 2,2 KM e sistemazione dei torrenti Diavolone e Voltaladri” dell’importo di € 12.000.000,00.

Infrastrutture stradali

Nell’ambito degli interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali, è stato perseguito l’obiettivo di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza delle strade regionali e provinciali, di concerto con i soggetti istituzionali competenti ai sensi del D.lgs. n. 112 del 31.03.1998, del DPCM 21.02.2000 e del DPCM del 20.02.2018. In particolare, sono state destinate risorse per un importo di € 30 mln, a valere Piano Operativo Infrastrutture - Delibera CIPE 54/2016 ed Inoltre, con la DGR n. 41 del 09 febbraio 2021 e la DGR 397 del 22/09/2021, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori 88,0 M€ per il completamento del Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale. Infine, la Direzione ha curato, in continuità con le attività svolte fino alla prima metà del 2020 dalla ex Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016, la gestione, sul piano amministrativo e contabile, di ulteriori n. 303 interventi infrastrutturali da realizzarsi sulla viabilità regionale finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020 ex delibera CIPE n. 54/16 per l’importo complessivo di € 1.042,91 mln.

Con la DGR n. 147 del 30.03.2022, la Giunta regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania approvato con la Delibera del CIPESS n. 79/2021 e del relativo allegato recante l’elenco degli interventi destinatari dei fondi con l’indicazione dei soggetti competenti all’attuazione.

Tra gli interventi finanziati rientrano anche n. 87 interventi per l’importo complessivo di 166 M€ così suddivisi:

- n. 26 interventi individuati mediante la procedura negoziale avviata con la DGR n. 113/18 per

l'importo complessivo di 34,8 M€;

n. 51 interventi derivanti dallo scorrimento della graduatoria dell'avviso destinato ai piccoli comuni, per un importo complessivo di 38,1 M€;

n. 8 interventi relativi al rinnovo per ulteriori 18 mesi del piano triennale per la manutenzione delle strade regionali per l'importo complessivo di 88,0 M€;

n. 2 interventi relativi alla viabilità consortile del Consorzio ASI di Benevento per l'importo di 5,1 M€.

E' stato completato il Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali del valore complessivo di € 60 mln, di cui € 40 mln a valere sul POC 2014/2020 e € 20 mln con fondi del bilancio regionale, nonché del suo ampliamento in termini di estensione chilometrica per lo stesso periodo, del costo complessivo di € 28 mln a valere sul POC 2014/2020, attuato mediante l'Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto nel 2018 tra la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno – individuate quali soggetti beneficiari del Piano – e ACaMIR, soggetto attuatore per conto delle stesse per le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara.

Con la DGR n. 41 del 09 febbraio 2021 e la DGR n. 397 del 22/09/2021, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori € 88 mln per il completamento del Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale

Nell'arco del triennio 2022-2024, si procederà al completamento delle procedure di ammissione a finanziamento degli interventi già programmati, accompagnando i beneficiari finali delle risorse nell'attuazione dei progetti di competenza. Per gli interventi finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020, si dovrà pervenire, per il tramite degli enti locali beneficiari/stazioni appaltanti, all'aggiudicazione dei lavori entro la data del 31/12/2022.

Infrastrutture portuali

Nell'ambito dello sviluppo della portualità regionale, con riferimento alle infrastrutture portuali di interesse regionale, ci si è posti l'obiettivo strategico del potenziamento delle stesse, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard di sicurezza. In particolare, nell'ambito dei porti di competenza regionale, oltre alla copertura dei costi per la fornitura di energia elettrica e per l'approvvigionamento idrico nonché per la pulizia delle aree portuali, sono previsti ordinariamente interventi di manutenzione delle infrastrutture, dei sistemi di videosorveglianza e degli impianti di illuminazione ed antincendio. Per raggiungere tali finalità, nel 2018, è stato programmato, tra l'altro, l'intervento "Potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale" a valere su più fonti di finanziamento, tenuto conto della necessità di dover garantire un intervento "costante" e massivo sui porti di competenza regionale, per un importo complessivo di € 135.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 54/2016 FSC 2014/2020 (Piano Operativo "Infrastrutture" e relativo addendum), € 24.825.000,00 a

valere sul PO FESR Campania 2014/2020 ed € 10.175.000,00 a valere sul POC Campania 2014/2020. A tal riguardo, è stata successivamente attivata la manifestazione d'interesse rivolta agli enti locali, per il finanziamento di progetti finalizzati, tra l'altro, al potenziamento, riqualificazione, messa in sicurezza e accessibilità dei porti di interesse regionale, all'esito della quale si è provveduto all'approvazione di distinte graduatorie e alla successiva ammissione al finanziamento degli interventi. In particolare, ad oggi, risultano ammessi a finanziamento n. 17 interventi sul Piano Sviluppo e Coesione FSC del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per un importo totale di € 99.734.859,02 €, n. 1 intervento sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania FSC, per un importo di € 1.171.023,94, e n. 1 intervento a valere sul POR FESR 2014-2020, per un importo di € 6.926.330,95.

La Giunta regionale ha, inoltre, programmato ulteriori risorse pari a € 9 mln per gli interventi di manutenzione straordinaria dei porti, per il cui affidamento è stata avviata una procedura di gara che si stima di chiudersi entro la fine del 2022.

Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà con l'attuazione degli atti di programmazione del 2018 (DGR 109/2018 e ss.mm.ii.), mediante la sottoscrizione degli atti convenzionali con gli ulteriori comuni selezionati nell'ambito della manifestazione di interesse e sarà data esecuzione alle fasi attuative dei singoli interventi, a cura dei beneficiari finali e delle imprese affidatarie dei lavori. Nello stesso triennio sarà data esecuzione alla gara di manutenzione straordinaria dei porti regionali recentemente aggiudicata. Infine, sarà data esecuzione agli interventi di manutenzione ordinaria e sugli impianti per le infrastrutture portuali di competenza regionale interessate.

Infrastrutture ferroviarie

Nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari e nazionali per il ciclo 2014/2020 sono stati finanziati numerosi interventi per il completamento della infrastruttura ferroviaria regionale, nonché per l'ammodernamento e l'incremento della sicurezza della rete.

In particolare, sono state attivate risorse complessive per 2.527,86 M€ (di cui 540,00 M€ FSC 2014/2020 regionale, 708,44 M€ risorse MIT, 3,81 M€ POC 2014/2020, 206,58 M€ FESR 2014/2020 e 1.069,03 provenienti da altre fonti nazionali) per la realizzazione di n. 35 interventi di potenziamento dei collegamenti tra la rete che serve gli utenti della Città Metropolitana di Napoli e la stazione dell'alta velocità di Afragola; di completamento delle linee metropolitane della città di Napoli (linea n. 1 e linea n. 6); di adeguamento e potenziamento della rete metropolitana; di incremento della sicurezza delle linee regionali di adeguamento e potenziamento della sicurezza della rete ferroviaria nazionale e di riapertura funzionale delle linee storiche.

Sono in fase di esecuzione dei lavori n. 17 interventi, 10 si trovano nella fase di predisposizione della progettazione ed i rimanenti 7 sono in fase di avvio procedurale in quanto finanziati di recente con le risorse del PNRR e del suo fondo complementare.

In particolare, relativamente alle risorse PNRR, la Regione Campania per interventi sulla rete

ferroviaria regionale, è risultata sinora beneficiaria di € mln 370 (DM 363.21), di € mln 109 (DM 439.21), di € mln 145 (DM 448.21).

Inoltre, la Regione Campania è destinataria di € mln 110, ai sensi dell'art. 1 c. 95 legge n. 145/2018 (DM 364.21).

Nell'ambito del programma integrato di ammodernamento e riqualificazione delle stazioni ferroviarie regionali, sono stati realizzati gli interventi che rispondono agli indirizzi della Commissione Europea in tema di potenziamento dell'offerta di servizi di trasporto pubblico locale su ferro attraverso azioni rientranti nella linea di azione "Smart Stations", finanziato con risorse nazionali e comunitari per un importo complessivo di € 83,60 mln.

Saranno inoltre 20 interventi per i quali è stata approvata una rimodulazione, con particolare riferimento a stazioni ferroviarie regionali EAV sottoposte, tra l'altro, ad adeguamento tecnologico da parte di ACaMIR, gestore della Centrale di Monitoraggio Informativo sul TPL regionale. Per quanto attiene alle stazioni ferroviarie regionali di competenza RFI, si prevede il completamento degli interventi sulle complessive 19 stazioni coinvolte.

Nell'ambito della già citata procedura di riprogrammazione del PSC MIMS di cui alle delibere di Giunta regionale n. 199/2022 e n. 276/2022, è stata attribuita una quota di risorse pari complessivamente a 64,252 M€ al finanziamento dei ulteriori interventi relativi al Piano degli investimenti di EAV:

- “Interventi finalizzati all'aumento della capacità di trasporto della ferrovia Circumflegrea: Gallerie Vecchia e Nuova Vomero – Completamento”, del costo di € 25.000.000,00;
- “Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un apparato Centrale a Calcolatore Multistazione (ACCM) ed attrezzaggio con avanzato sistema CCS e SCMT – Completamento”, del costo di € 5.200.000,00;
- “Adeguamento alle norme di sicurezza ANSF della linea Benevento/Cancello e della linea Piedimonte Matese/Santa Maria Capua Vetere – Completamento”, del costo di € 9.000.000,00;
- “Linea Circumflegrea. Opere di completamento VII intervento funzionale tratta Pisani - Quarto Binario pari”, del costo di € 15.000.000,00;
- “Ammodernamento e Potenziamento Tratta Piscinola-Capodichino – Completamento Impianti e opere tecnologiche da Piscinola a Capodichino”, del costo di € 10.052.000,00.

Nel corso della medesima procedura, si è proceduto anche alla rimodulazione del PSC della Regione Campania, e con le DGR n. 277 del 07/06/2022, n. 476 del 13/09/2022 e n. 520 del 11/10/2022 sono stati definanziati gli interventi in ritardo di attuazione e le risorse liberate sono state poste a copertura di nuovi interventi

Contratti di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale

Nell'ambito del TPL ferroviario su rete statale, a seguito della comunicazione ex art. 7 del Regolamento (CE) n. 1370/07 e delle attività svolte dal Tavolo di lavoro misto Regione-Trenitalia previsto nell'ambito dell'apposito Protocollo stipulato con Trenitalia, si è giunti alla definizione e condivisione tra le Parti del contenuto della nuova proposta commerciale ed è stata data attuazione a tutti gli adempimenti all'uopo previsti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). In data 02/12/2019 è stato sottoscritto con Trenitalia S.p.A. il nuovo contratto di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale di durata quindicennale 2019-2033, di cui gli ultimi cinque anni in ragione di ulteriori investimenti di entità significativa previsti dal contratto stesso, nel rispetto della durata massima stabilita dall'articolo 5 paragrafo 6 e dall'articolo 4 paragrafo 4 del Regolamento (CE) 1370/2007.

Per quanto attiene alla rete regionale, nell'ambito del servizio di trasporto passeggeri sulle linee regionali, espletata la pre-informativa ex art. 7 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, in data 21.12.2020 è stato stipulato tra EAV e Regione Campania un contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del Reg. UE n. 1370/07 per il periodo 2020 - 2025. Nel corso del 2020 e 2021, la pandemia da Covid 19 ha messo in crisi l'intero comparto del TPL determinando un impatto notevolissimo a carico delle aziende esercenti i servizi, in particolare, sulla componente dei ricavi da mercato, con perdite stimabili in oltre il 60%. Ciò è riconducibile anche alle limitazioni imposte dalle Autorità competenti per ragioni di salute pubblica, tanto nella fase iniziale dell'epidemia, caratterizzata dal periodo di lock- down con radicale abbattimento dei servizi, quanto alle recenti limitazioni alla capacità di riempimento dei mezzi adibiti al Trasporto Pubblico Locale e da un drastico abbassamento del cd. Load Factor.

La situazione descritta ha determinato e continua a determinare, fermi i costi fissi che non mutano per effetto dei servizi resi, una modifica dei costi variabili in capo alle imprese incaricate, dovuta anche alle spese eccezionali sostenute (es. sanificazione, dispositivi di protezione, etc.) ed un radicale abbattimento dei ricavi da traffico delle stesse. E' quindi sopravvenuta una normativa speciale volta a compensare le Imprese di mancati ricavi da mercato (art. 200 d.l. n. 34/2020, art. 22 ter, comma 2, della legge n. 176/2020, art. 29 del d. l. n. 41/2021).

Nel prossimo triennio 2022-2024, si dovrà tendere a mantenere stabile l'equilibrio finanziario delle Aziende, gravemente compromesso dagli effetti della pandemia, anche mediante il ricorso agli strumenti eccezionali predisposti dalla normativa speciale. Nell'ambito dei Contratti di servizio relativi sia alla rete statale sia a quella regionale, inoltre, verrà gestita la fase di realizzazione delle attività come prevista dai rispettivi atti contrattuali, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato, nel rispetto delle disposizioni negoziali e delle deliberazioni dell'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti, allo scopo di fornire all'utenza del territorio regionale la più adeguata ed efficiente erogazione dei servizi.

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
118	Linea d'azione NADEFR	Trasporti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma
119	Linea d'azione NADEFR	Trasporti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie
120	Linea d'azione NADEFR	Trasporti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
122	Linea d'azione NADEFR	Trasporti	500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	Sviluppo della rete aeroportuale campana

· Linea d'azione n.118

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma

02 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Trasporti

2. Linea d'azione

Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Per il Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL è stata prevista una programmazione di risorse, pari a € 68.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" del POR Campania FESR 2014/2020, finalizzate all'acquisto di n. 202 autobus di cui n. 131 per il trasporto urbano e n. 80 per il trasporto suburbano, di cui almeno il 70% dovrà essere ad alimentazione innovativa ed ecosostenibile (metano/ibrido/elettrico) ed è stata individuata ACaMIR quale soggetto attuatore. L'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, approvato nel 2018, ha programmato ulteriori € 38.260.000,00 assicurati dal PO Infrastrutture FSC 2014/2020 e € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 98/2017.

Nel 2021 sono state programmate ulteriori risorse per 161,30 M€ assegnate dal DM n. 81/20, 24,8 M€ attribuite dal DM 223/20 a valere sulle risorse statali del Fondo Investimenti 2018 e 2019 e per 64,128 M€ a valere sul Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR - Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 - DM n. 315 del 2 agosto 2021.

Nel 2022, a seguito della riprogrammazione del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020, l'Autorità di Gestione del PON ha comunicato l'ammissibilità di euro 50.892.376,00, per l'operazione "Acquisto autobus" con beneficiario la Regione Campania e Soggetto Attuatore ACaMIR, la cui presa d'atto è stata disposta con delibera n. 432 del 03.08.2022 della Regione Campania.

Allo stato, sono in corso le procedure di formalizzazione degli atti negoziali con le imprese fornitrici del suddetto materiale rotabile tramite adesione all'Accordo Quadro CONSIP "Autobus a Metano Edizione 1" per n. 145 autobus extraurbani lunghi. Attualmente, ai sensi della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale, è in corso di svolgimento, da parte dell'ACaMIR, la procedura di gara relativa alla "Concessione dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino Unico Regionale. Il bando di gara per tale intervento, di durata decennale, ammonta complessivamente ad € 2.227.272.727,30 oltre IVA, in parte coperti dal Fondo Nazionale Trasporti e in parte coperti da fondi regionali per circa il 15% del totale.

Con DGR n. 606 del 28.12.2021 la Giunta regionale ha poi preso atto della riattivazione, da parte di ACaMIR, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL indetta con determinazione direttoriale n. 24 del 24.01.2020.

Al fine di garantire il mantenimento del livello minimo dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma sul territorio regionale, nella proposta di bilancio per il triennio 2022-2024 sono stati esposti valori coerenti con il fabbisogno attuale, come quantificato con DGR n. 200 del 28.04.2022. In particolare, i valori esposti tengono conto delle gare di affidamento in corso dei contratti di servizio per il TPL gomma, che si prevede di ultimare nell'arco del triennio.

Nell'ambito della procedura di riprogrammazione del PSC MIMS di cui alle delibere di Giunta regionale n. 199/2022 e n. 276/2022, è stata attribuita una quota di risorse pari complessivamente a 11,438 M€ al finanziamento dell'ulteriore intervento di "Acquisto materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di trasporto pubblico locale" affidato per l'attuazione ad ACaMIR

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Qualità dei servizi

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

12. Strumenti e modalità di attuazione

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

E' prevista nel corso del corrente anno la fornitura di ulteriori 179 autobus per i quali i contratti sono in fase di istruttoria. Si tratta, in particolare, di 44 autobus appartenenti a procedure ex art. 106-c.12, di 88 autobus appartenenti alla procedura di gara AUT/G7/2020 e di un ulteriore gruppo di 47 autobus risalente ad una procedura di gara del 2016

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Enti locali territoriali

17. Banche e/o link di interesse**18. Risultati raggiunti**

La consistenza del parco autobus acquistato dall'ACAMIR dal 2014 al 2021 è pari a 796 autobus, di cui 752 sono già in esercizio, i rimanenti 44 in fase di assegnazione alle aziende.

Relativamente alle motorizzazioni e classi di emissione ambientale, delle 21 forniture di autobus attivate dall'ACaMIR (compresa la fornitura di 47 autobus in corso di riaggiudicazione), tutte per autobus in regola con la classe di emissione EURO VI, 16 sono relative ad autobus con trazione diesel, 3 sono relative ad autobus con motori a metano gassoso e 2 sono relative ad autobus "full-hybrid" diesel-elettrici.

Rispetto alle classi di omologazione, 13 forniture sono relative ad autobus di Classe I ed 8 sono relative ad autobus di Classe II.

· Linea d'azione n.119

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma

06 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Regione Campania**SCHEDA NADEF 2023-2025****1. Politica Regionale**

Trasporti

2. Linea d'azione

Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Per quanto riguarda le infrastrutture ferroviarie, nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari e nazionali 2014/2020 sono stati finanziati numerosi interventi per il completamento della rete regionale, nonché per l'ammodernamento e l'incremento della sua sicurezza. In particolare, sono state attivate risorse complessive per 2.527,86 M€ (di cui 540,00 M€ FSC 2014/2020 regionale, 708,44 M€ risorse MIT, 3,81 M€ POC 2014/2020, 206,58 M€ FESR 2014/2020 e 1.069,03 provenienti da altre fonti nazionali) per la realizzazione di n. 35 interventi di potenziamento dei collegamenti tra la rete che serve gli utenti della Città Metropolitana di Napoli e la stazione dell'alta velocità di Afragola; di completamento delle linee metropolitane della città di Napoli (linea n. 1 e linea n. 6); di adeguamento e potenziamento della rete metropolitana; di incremento della sicurezza delle linee regionali di adeguamento e potenziamento della sicurezza della rete ferroviaria nazionale e di riapertura funzionale delle linee storiche.

Nell'ambito della procedura di riprogrammazione del PSC MIMS di cui alle delibere di Giunta regionale n. 199/2022 e n. 276/2022, è stata attribuita una quota di risorse pari complessivamente a 64,252 M€ al finanziamento dei ulteriori interventi relativi al Piano degli investimenti di EAV:

- "Interventi finalizzati all'aumento della capacità di trasporto della ferrovia Circumflegrea: Gallerie Vecchia e Nuova Vomero – Completamento", del costo di € 25.000.000,00;
- "Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un apparato Centrale a Calcolatore Multistazione (ACCM) ed attrezzaggio con avanzato sistema CCS e SCMT – Completamento", del costo di € 5.200.000,00;
- "Adeguamento alle norme di sicurezza ANSF della linea Benevento/Cancello e della linea Piedimonte Matese/Santa Maria Capua Vetere – Completamento", del costo di € 9.000.000,00;
- "Linea Circumflegrea. Opere di completamento VII intervento funzionale tratta Pisani - Quarto Binario pari", del costo di € 15.000.000,00;
- "Ammodernamento e Potenziamento Tratta Piscinola-Capodichino – Completamento Impianti e opere tecnologiche da Piscinola a Capodichino", del costo di € 10.052.000,00.

Nel corso della medesima procedura, si è proceduto anche alla rimodulazione del PSC della Regione Campania, e con le DGR n. 277 del 07/06/2022, n. 476 del 13/09/2022 e n. 520 del 11/10/2022 sono stati defINANZIATI gli interventi in ritardo di attuazione e le risorse liberate sono state poste a copertura di nuovi interventi

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Qualità dei servizi

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

12. Strumenti e modalità di attuazione

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

Sono in fase di esecuzione dei lavori n. 17 interventi, 10 si trovano nella fase di predisposizione della progettazione ed i rimanenti n. 7 sono in fase di avvio procedurale in quanto finanziati di recente con le risorse del PNRR e del suo fondo complementare. In particolare, relativamente a queste ultime risorse, la Regione Campania per interventi sulla rete ferroviaria regionale, è risultata sinora beneficiaria di € mln 370 (DM 363.21), di € mln 109 (DM 439.21), di € mln 145 (DM 448.21).

Inoltre, la Regione Campania è destinataria di € mln 110, ai sensi dell'art. 1 c. 95 legge n. 145/2018 (DM 364.21).

Saranno inoltre avviati n. 20 interventi per i quali è stata approvata una rimodulazione, con particolare riferimento a stazioni ferroviarie regionali EAV sottoposte, tra l'altro, ad adeguamento tecnologico da parte di ACaMIR, gestore della Centrale di Monitoraggio Informativo sul TPL regionale. Per quanto attiene alle stazioni ferroviarie regionali di competenza RFI, si prevede il completamento degli interventi sulle complessive 19 stazioni coinvolte.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Pendolari

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

Nell'ambito del programma integrato di ammodernamento e riqualificazione delle stazioni ferroviarie regionali, sono stati realizzati gli interventi che rispondono agli indirizzi della Commissione Europea in tema di potenziamento dell'offerta di servizi di trasporto pubblico locale su ferro attraverso azioni rientranti nella linea di azione "Smart Stations", finanziato con risorse nazionali e comunitari per un importo complessivo di € 83,60 mln.

· Linea d'azione n.120

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma

05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Regione Campania

SCHEDA NADEFR 2023-2025

1. Politica Regionale

Trasporti

2. Linea d'azione

Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

E' stato perseguito l'obiettivo di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza delle strade regionali e provinciali, di concerto con i soggetti istituzionali competenti ai sensi del D.lgs. n. 112 del 31.03.1998, del DPCM 21.02.2000 e del DPCM del 20.02.2018. In particolare, sono state destinate risorse per un importo di € 30 mln, a valere Piano Operativo Infrastrutture - Delibera CIPE 54/2016. La Direzione ha curato inoltre, in continuità con le attività svolte fino alla prima metà del 2020 dalla ex Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016, la gestione, sul piano amministrativo e contabile, di ulteriori n. 303 interventi infrastrutturali da realizzarsi sulla viabilità regionale finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020 ex delibera CIPE n. 54/16 per l'importo complessivo di € 1.042,91 mln. Con la DGR n. 147 del 30.03.2022, la Giunta regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania approvato con la Delibera del CIPESS n. 79/2021 e del relativo allegato recante l'elenco degli interventi destinatari dei fondi con l'indicazione dei soggetti competenti all'attuazione. Tra gli interventi finanziati rientrano anche n. 87 interventi per l'importo complessivo di 166 M€ così suddivisi:

- n. 26 interventi individuati mediante la procedura negoziale avviata con la DGR n. 113/18 per l'importo complessivo di 34,8 M€;
- n. 51 interventi derivanti dallo scorrimento della graduatoria dell'avviso destinato ai piccoli comuni, per un importo complessivo di 38,1;
- n. 8 interventi relativi al rinnovo per ulteriori 18 mesi del piano triennale per la manutenzione delle strade regionali per l'importo complessivo di 88,0 M€;
- n. 2 interventi relativi alla viabilità consortile del Consorzio ASI di Benevento per l'importo di 5,1

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Qualità dei servizi

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

12. Strumenti e modalità di attuazione

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

Con la DGR n. 41 del 09 febbraio 2021 e la DGR n. 397 del 22/09/2021, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori € 88 mln a valere sulle risorse del PO FSC 2014/2020 – Linea di Azione “Trasporti e Mobilità” per la copertura del completamento del Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale. Nell'arco del triennio considerato, si procederà al completamento delle procedure di ammissione a finanziamento degli interventi già programmati, accompagnando i beneficiari finali delle risorse nell'attuazione dei progetti di competenza. Per gli interventi finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020, si dovrà pervenire, per il tramite degli enti locali beneficiari/stazioni appaltanti, all'aggiudicazione dei lavori entro la data del 31/12/2022

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Enti locali territoriali

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

E' stato completato il Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali del valore complessivo di € 60 mln (DGR 304/2018), di cui € 40 mln a valere sul POC 2014/2020 e € 20 mln con fondi del bilancio regionale, nonché del suo ampliamento in termini di estensione chilometrica per lo stesso periodo, del costo complessivo di € 28 mln (DGR 34/2019), attuato mediante l'Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto nel 2018 tra la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno – individuate quali soggetti beneficiari del Piano – e ACaMIR, soggetto attuatore per conto delle stesse per le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara

· Linea d'azione n.122

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma

04 - Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Regione Campania

SCHEDA NADEF 2023-2025

1. Politica Regionale

Trasporti

2. Linea d'azione

Sviluppo della rete aeroportuale campana

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Ulteriori Strategie Regionali

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Nell'ambito dello sviluppo della rete aeroportuale, è stato stipulato tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e la Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. (AdS) l'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 22 febbraio 2013, per l'affidamento della concessione dell'aeroporto di Salerno fino al 12 febbraio 2043. È stato quindi emesso il decreto interministeriale per il rilascio della concessione totale a favore di AdS per un periodo venticinquennale, con la medesima scadenza della concessione a Gesac. Si è giunti, quindi, alla fusione per incorporazione di "Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi SpA", partecipata dalla soc. Consorzio Aeroporto di Salerno–Pontecagnano SCARL, nella GE.SA.C. SpA .

Con la DGR n. 147 del 30.03.2022, la Giunta regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania approvato con la Delibera del CIPESS n. 79/2021 e del relativo allegato recante l'elenco degli interventi destinatari dei fondi con l'indicazione dei soggetti competenti all'attuazione. Tra gli interventi finanziati rientrano anche i seguenti interventi inseriti nel Piano di sviluppo delle infrastrutture per l'aeroporto di Salerno – Pontecagnano di cui all'art. 11, comma 1, della Legge Regionale della Campania n. 38/2017 per l'importo complessivo di € 8.850.000,00 così declinati:

- "Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione terminal aviazione generale", per un importo di € 3.500.000,00;

- "Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione fabbricato mezzi di rampa", per un importo di € 2.450.000,00;

- "Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione nuova caserma dei VVF", per un importo di € 2.900.000,00.

Nell'ambito della già citata procedura di riprogrammazione del PSC MIMS di cui alle delibere di Giunta regionale n. 199/2022 e n. 276/2022, è stata attribuita una quota di risorse pari complessivamente a 26,70 M€ al finanziamento degli ulteriori interventi del Piano di sviluppo delle infrastrutture per l'aeroporto di Salerno – Pontecagnano di cui all'art. 11, comma 1, della Legge Regionale della Campania n. 38/2017 di seguito elencati:

- "Adeguamento terminal Aviazione generale per compresenza aviazione commerciale ed interconnessione area Ovest, Il linea di finanziamento", dell'importo di € 10.700.000,00;

- "Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto", dell'importo di € 4.000.000,00;

- "Prolungamento pista di volo a 2,2 KM e sistemazione dei torrenti Diavolone e Voltaladri" dell'importo di € 12.000.000,00.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Qualità dei servizi

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

12. Strumenti e modalità di attuazione

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

Nel triennio 2022-2024 è previsto l'avvio dei relativi lavori

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)
Enti locali territoriali
17. Banche e/o link di interesse
18. Risultati raggiunti
La società di gestione ha dato avvio alla gara per appalto integrato (Procedura aperta per l'«Affidamento congiunto della progettazione esecutiva, incluso il coordinamento alla sicurezza, e dell'esecuzione dei lavori previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno – Fase 1 del Programma degli interventi») che prevede la redazione del progetto esecutivo da parte dell'aggiudicatario.

3.11 PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TURISMO

All'esito dell'emergenza epidemiologica si prevede un forte recupero del turismo nazionale ed internazionale, ferme le condizioni di incertezza legate al quadro politico della guerra in Ucraina.

Per promuovere politiche efficaci nel settore turistico occorre creare condizioni per una gestione sostenibile dei luoghi, far funzionare i servizi, valorizzare gli stili di vita locali, tutelare la quotidianità dei residenti e assicurare un'esperienza turistica di qualità ai visitatori.

I segni della ripartenza sono chiari ed è compito delle istituzioni mettere a punto una strategia efficace pronta a sostenerli con un approccio metodologico su larga scala riferito a laboratori di pianificazione partecipata per la rigenerazione territoriale della fascia costiera Campana, che ha un peso molto rilevante per il PIL turistico regionale. La prevista valorizzazione degli spazi e dei beni demaniali avrà inevitabili, salutari ricadute sulle infrastrutture turistiche. Tali attività trovano i loro fondamenti normativi nelle seguenti Delibere di Giunta Regionale: D.G.R.n.682 del 30.12.2019 “Legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, art. 1, comma 38 e ss.mm.ii. – Approvazione del preliminare del piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo. – PUAD con finalità turistico-ricreativo”. D.G.R. n. 435 del 3.8.2020 – Masterplan “Programma integrato di valorizzazione litorale Domitio Flegreo”, D.G.R. n. 624 del 28.12.2021 “Attuazione D.G.R. n. 301 del 2016 – Masterplan della Costa Campana – Definizione area di intervento litorale Cilento Sud”, D.G.R. n. 212 del 4.5.2022 - Progetto preliminare del Masterplan “Programma integrato di valorizzazione del litorale Salerno Sud”.

Negli ultimi mesi di congiuntura emergenziale è stato evidente che si interveniva in un settore già da tempo in tumultuosa trasformazione strutturale. Sono cambiati le caratteristiche del turista, evolutosi in protagonista consapevole, e i servizi di intermediazione, che hanno subito la rivoluzione informatica dell'offerta. La pandemia ha determinato una decisiva accelerazione verso un approccio tecnologico più confidenziale e la ricerca di soluzioni sempre più innovative.

Per queste ragioni la tematica è posta al centro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: prima

missione – *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*. Insieme alla Cultura è considerato, infatti, il settore con maggiore incidenza sul lavoro giovanile e femminile, ed è considerato fondamentale per il raggiungimento dei target di sviluppo prefissati. Per la precisione, quando al suo interno si parla di Turismo 4.0 ci si riferisce sì ad attività e servizi focalizzati sul cliente, ma in uno scenario dove la tecnologia e la connettività sono un prerequisito che crea nuovi stili di vita e modi di essere: nuova cultura e accresciuta consapevolezza fra i turisti riflessivi, alla ricerca di soggiorni esperienziali, sensibili ai temi dell'autenticità, della lentezza e della responsabilità etica.

La programmazione 2022-2023 avrà ad oggetto spazi tematici che incrementano le scelte già operate nel 2021 (D.G.R. n. 339 del 27.7.2021) e finalizzano lo sviluppo delle aree interne in una logica di coesione economico/sociale: Cammini, itinerari, sentieri e viabilità minore; Cicloturismo e Turismo Sportivo; Formazione; Intermediazione Turistica; Mobilità Turistica; Turismo Accessibile; Turismo Congressuale; Turismo del Benessere e della Sicurezza; Turismo delle Radici; Turismo Enogastronomico; Turismo Religioso; Turismo Sociale e Innovazione Sociale.

I nuovi turismi, che guardano alla persona umana a tutto tondo, costituiscono segmenti di mercato in grande espansione, sui quali si intende investire.

In conclusione, saranno consolidati gli interventi di rilancio del settore turistico in raccordo con le strategie europee e nazionali. La continuità con la precedente programmazione DEFR avrà ad oggetto: *Sostegno al sistema delle imprese, Politiche attive a favore dei soggetti economici non imprenditoriali, Promozione dell'offerta turistica regionale*.

3.12 UNIVERSITÀ

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
128	Linea d'azione NADEFR	Università	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line
129	Linea d'azione NADEFR	Università	501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario

· Linea d'azione n.128

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

03 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione

Regione Campania**SCHEDA NADEFR 2023-2025****1. Politica Regionale**

Università

2. Linea d'azione

Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Promozione della ricerca e dell'innovazione

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Ricerca - Innovazione - Start up

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Potenziare la disponibilità di infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica e la ricerca, tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari e dei centri di ricerca sul territorio campano.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Istruzione e formazione

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere

12. Strumenti e modalità di attuazione**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Comunitarie e Nazionali

14. Risultati attesi

2023:

Attività propedeutiche alle liquidazioni degli interventi infrastrutturali su risorse nazionali e comunitarie

2024:

Chiusura di n.2 interventi infrastrutturali.

2025:

Chiusura di 1 intervento Infrastrutturale.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Università e centri di ricerca

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

Programmazione e concessioni per la realizzazione di n.3 interventi infrastrutturali.

· Linea d'azione n.129

Missione

04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma

04 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria

Regione Campania

SCHEDA NADEF 2023-2025

1. Politica Regionale

Università

2. Linea d'azione

Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione

4. Assessorato di riferimento

Presidenza

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

- Adisurc;
- Università campane

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Gli interventi avviati e in attuazione dalla Direzione sono rivolti tra l'altro:

- alla valorizzazione delle Università e alla piena attuazione del diritto allo studio universitario;
- all'attività di programmazione annuale degli interventi per il DSU, che si concretizza con l'approvazione della relativa DGR, con la definizione degli standard minimi di qualità dei servizi e delle modalità di accesso ai servizi del sistema regionale a garanzia del diritto allo studio per gli studenti universitari meritevoli e capaci. Gli standard minimi sono riferiti ai servizi previsti dalla legge regionale n. 12/2016, dal DPCM 9 aprile 2001 e dal D.Lgs. n. 68/2012. Con la programmazione regionale vengono stabilite anche le linee di indirizzo e di azione necessarie per l'esecuzione da parte di ADISUC del diritto allo studio (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, la classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi, eventuali categorie esenti dalla tassa regionale etc.).
- al sostegno dei servizi previsti dalla LR 12/2016 a garanzia del diritto allo studio universitario degli studenti meritevoli resi dall'ADISURC e che consistono principalmente in: borse di studio, servizio ristorazione e alloggio/residenze.

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Istruzione e formazione

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere

12. Strumenti e modalità di attuazione

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

14. Risultati attesi

2023:

1. Copertura del fabbisogno borse di studio agli studenti idonei per l'a.a. 2022/2023;
2. Avvio e programmazione delle borse di studio agli studenti idonei per l'anno accademico 2023 – 2024.

2024:

Copertura del fabbisogno borse di studio agli studenti idonei per l'a.a. 2023/2024.

2025:

Copertura del fabbisogno borse di studio agli studenti idonei per l'a.a. 2024/2025.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Giovani

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

Totale copertura del fabbisogno borse di studio agli studenti idonei per l'a.a. 2021/2022

3.13 WELFARE

n.	Linea d'azione DEFR/NADEFR	Politica regionale	Struttura organizzativa di vertice responsabile (con denominazione)	Descrizione Linea d'azione
139	Linea d'azione NADEFR	Welfare	500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia

· Linea d'azione n.139

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

01 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Regione Campania**SCHEDA NADEFR 2023-2025****1. Politica Regionale**

Welfare

2. Linea d'azione

Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia

3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio

4. Assessorato di riferimento

Scuola - Politiche sociali - Politiche giovanili

5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

7. Altri eventuali soggetti coinvolti

DG. 50.11 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Programmazione e attuazione riferita alle diverse fonti di finanziamento (SIEI, cofinanziamento regionale, FESR, FSC), anche al fine di aumentare la disponibilità dei servizi 0-3 anni sul territorio regionale.

La presenza ramificata sul territorio dei servizi 0-3 anni offre maggiori possibilità di ricerca e di accesso al lavoro alle donne. Consente inoltre una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per la famiglia

9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;

10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Lavoro e conciliazione dei tempi della vita

11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne di 25-49 anni senza figli

12. Strumenti e modalità di attuazione

Programmazione strategica di settore

Avvisi pubblici

Convenzioni e atti di concessione

Atti di riparto

13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

14. Risultati attesi

Aggiornamento programmazione SIEI 2021-2023.

Nuova programmazione SIEI 2024-2025.

15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Enti locali territoriali

16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Famiglie

17. Banche e/o link di interesse

18. Risultati raggiunti

Nel biennio 2021-2022 è stata effettuata la programmazione SIEI 2021-2023.

Negli anni 2018-2022 sono stati ammessi a finanziamento progetti presentati dai Comuni per la realizzazione di asili nido a valere sull'avviso pubblico approvato con d.d. 11/2018.

Nell'anno 2022, secondo la programmazione effettuata con Deliberazione di Giunta n. n. 476 del 13/09/2022, è stato approvato con decreto n. 330 del 23/09/2022 l'avviso pubblico finalizzato all'erogazione di voucher per integrare i costi sostenuti dalle famiglie aventi requisiti ISEE per la frequenza di nidi e micronidi da parte dei bambini, con il quale è stata messa a disposizione la somma complessiva di € 26.000.000.

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: nuovi casi confermati di covid-19 per un milione (dati al 21 settembre 2022).....	6
Figura 2: Effetto della guerra e delle sanzioni sulle esportazioni verso la Russia (dati mensili)	6
Figura 3: indice pmi globale composito e per paese	7
Figura 4: indici dei prezzi delle principali commodities (indici 2016=100)	8
Figura 5: prezzo del Brent e del gas naturale.....	9
Figura 6: inflazione al consumo dei maggiori paesi (variazioni % a/a)	9
Figura 7: pil reale delle maggiori economie (variazioni % t/t)	12
Figura 8: Prezzi delle materie prime (1) (dati mensili e indici)	15
Figura 9: indici di fiducia delle imprese italiane.....	17
Figura 10: prezzi al consumo (indice armonizzato, variazioni % A/A)	18
Figura 11: Investimenti previsti in rallentamento (<i>Italia, saldi delle risposte %*, indice 4° trim. 2019=100, dati trimestrali</i>)	21
Figura 12: Interventi di sostegno che coinvolgono le famiglie per mese di applicazione e normativa di riferimento: effetti finanziari sul 2021 e sul 2022 (importi al netto degli effetti fiscali in miliardi di euro).....	22
Figura 13: saldo della bilancia commerciale dell'Italia (ultimi dodici mesi, mln di euro)	23
Figura 14: Variazione dei prezzi per voce di consumo (numeri indici, base giugno 2021 = 100)	24
Figura 15: prezzo del gas naturale 2019-2022 e prezzi a termine 2022-2025	26
Figura 16: Prodotto interno lordo e produzione industriale.....	27
Figura 17: Il mix energetico dell'industria per area geografica. Valori %, 2019	31
Figura 18: Intensità energetica dell'industria per ripartizione geografica - Ktep/mlin€ di valore della produzione, 2019-2022	32
Figura 19: Costo medio ponderato dell'energia elettrica per ripartizione geografica - €/Kwh, 2021	33
Figura 20: Incidenza costi energetici diretti per l'industria energia elettrica e gas.....	34
Figura 21: Caduta del MOL per incremento incidenza costi energetici diretti - energia elettrica e gas	34
Figura 22: Imprese distrettuali: distanze medie per beni e servizi - Km medi; pesati sugli importi delle transazioni.....	35
Figura 23: Risorse destinate al Mezzogiorno e quote per stato di attivazione, modalità di selezione progetti e rischio di “tenuta” della quota Mezzogiorno al 30 giugno 2022 (milioni di euro e quote percentuali)	50
Figura 24: Andamento dell'attività economica in Campania e in Italia (1). (variazioni tendenziali, valori percentuali)	52
Figura 25: Vendite e investimenti nell'industria (1). (valori percentuali)	53
Figura 26: Le esportazioni campane. nel 1° semestre 2022. (contributi alla variazione sul periodo corrispondente).....	53
Figura 27: Tasso di natalità e mortalità delle imprese campane (1). (valori percentuali).....	58
Figura 28: Prezzi e compravendite di abitazioni (numeri indici, base 2015=100, migliaia di unità)	60
Figura 29: Prestiti alle imprese. (variazioni percentuali sui 12 mesi)	61
Figura 30: Le perdite di rete lungo la penisola. % dispersione rete idrica nelle città capoluogo di Regione, 2021	63
Figura 31: L'aria che si respira in città Livello della qualità dell'aria in relazione ai limiti di legge UE e ai valori guida OMS per la tutela della salute umana, 2021	64
Figura 32: distribuzione entrate correnti	71
Figura 33: entrate in conto capitale	71

Figura 34: distribuzione entrate correnti	72
Figura 35: entrate in conto capitale	72
Figura 36: distribuzione spese correnti	73
Figura 37: distribuzione spese in conto capitale	74
Figura 38: distribuzione spese correnti	75
Figura 39: spese in conto capitale.....	75
Figura 40 e 41: Spese per Missione – Competenza e Cassa	94

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Le variabili esogene internazionali della previsione.....	13
Tabella 2: Le previsioni per l'Italia (Variazioni %)	19
Tabella 3: quadro macroeconomico tendenziale tendenziale sintetico (1) (variazioni percentuali, salvo ove diversamente indicato)	24
Tabella 4: Previsioni per alcune variabili macroeconomiche, circoscrizioni e Italia, variazioni % s.d.i.	39
Tabella 5: Valutazione della quota Mezzogiorno per Amministrazione per le misure PNRR con destinazione territoriale al 30 giugno 2022 (milioni di euro e quote percentuali).....	44
Tabella 6: Valutazione della quota Mezzogiorno per Amministrazione per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale al 30 giugno 2022 (milioni di euro e quote percentuali)	45
Tabella 7: Risorse relative a misure PNRR e FoC con destinazione territoriale per stato di attivazione e Amministrazione di riferimento, al 30 giugno 2022 (milioni di euro quote percentuali).....	46
Tabella 8: Quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno delle misure PNRR e FoC con destinazione territoriale per Amministrazione di riferimento e stato di attivazione delle misure al 30 giugno 2022 (milioni di euro e quote percentuali).....	47
Tabella 9: Risorse relative a misure PNRR e FoC con destinazione territoriale per Amministrazione e grado di solidità della quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno al 30 giugno 2022 (milioni di euro).....	48
Tabella 10: Esportazioni reali e domanda potenziale nel 2021 (variazioni percentuali sull'anno precedente).....	55
Tabella 11: Numero di transazioni immobiliari per regione e area geografica (unità).....	56
Tabella 12: Occupati e forza lavoro (variazioni percentuali sul periodo corrispondente).....	59
Tabella 13: Tasse automobilistiche 2014 Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli Riepilogo del maggior gettito regionale.....	68
Tabella 14: Tasse automobilistiche 2015 Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli Riepilogo del maggior gettito regionale.....	68
Tabella 15: PA distribuzione delle entrate pubbliche consolidate in Campania – dati in migliaia di euro	70
Tabella 16: SPA distribuzione delle entrate pubbliche consolidate in Campania – dati in migliaia di euro.....	72
Tabella 17: distribuzione delle spese pubbliche consolidate in Campania	73
Tabella 18: S.P.A.: distribuzione delle spese pubbliche consolidate in Campania	74
Tabella 19: indebitamento a carico della Regione	76
Tabella 20: REGIONI: ELENCO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI.....	84
Tabella 21: entrate per titoli (competenza)	85
Tabella 22: entrate per titoli (cassa).....	86
Tabella 23: tipologia di spesa.....	87

Tabella 24: spese per Titoli (Competenza)	87
Tabella 25: spese per Titoli (Cassa)	88
Tabella 26 e:27: bilancio di previsione: spese per missioni e spese per missioni e programmi 2023.....	89
Tabella 27: piano socio economico 2022 della Regione Campania – quadro finanziario	95